

CAPITOLO 6

Piano Economico Finanziario in applicazione del
Metodo Tariffario Idrico

Ufficio di Ambito di Lecco

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
2	LA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE: REQUISITI NORMATIVI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2.1	LA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI LECCO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3	PIANO TARIFFARIO IN APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO (MTI)	4
3.1	LO SCHEMA REGOLATORIO E IL QUADRANTE DI APPARTENENZA.....	4
3.2	LE COMPONENTI DI COSTO DELL'MTI	5
3.3	I COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI,	6
3.3.1	<i>La componente CAPEX</i>	6
3.3.2	<i>La componente di anticipazione degli investimenti (FoNI)</i>	9
3.3.3	<i>Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi</i>	12
3.4	I COSTI OPERATIVI	14
3.4.1	<i>I costi operativi endogeni</i>	14
3.4.2	<i>I costi operativi aggiornabili</i>	15
3.5	COMPONENTE ERC.....	21
3.5.1	<i>La determinazione e quantificazione della componente ERC²⁰¹⁵</i>	22
3.6	COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG	22
3.7	IL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO.....	24
4	IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	27
4.1	LE IPOTESI PREVISTE DALL'MTI	27
4.2	LE ULTERIORI IPOTESI SPECIFICHE PER LA GESTIONE DELL'AMBITO	28
APPENDICE	33
4.3	CHIARIMENTI METODO TARIFFARIO IDRICO – DOCUMENTO CONGIUNTO ANEA FEDERUTILITY.....	33

1 Introduzione

Il capitolo 6 si sviluppa applicando le disposizioni contenute nella delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento” (di seguito MTI).

L'MTI si fonda sull'equilibrio economico finanziario della gestione e sul recupero integrale dei costi (*full cost recovery*) ai sensi e nel rispetto della Direttiva 60/2000/CE.

La Direttiva stabilisce che la tariffa del SII deve garantire la copertura dei seguenti costi:

- i costi operativi della gestione;
- i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto);
- i costi ambientali, i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi);
- i costi delle risorse, i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee)”

L'MTI prevede la copertura dei costi attraverso una metodologia tariffaria a blocchi (*building-block*) per le seguenti componenti:

- costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell'investimento;
- costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
- costi della gestione aggiornabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);
- I costi ambientali e della risorsa così come definiti con la Deliberazione AEEGSI 662/2014/R/idr;

Le componenti di costo sono determinate affinché il gettito tariffario rispetti il principio del recupero integrale dei costi attraverso due fasi:

- Prima fase, determinazione del moltiplicatore tariffario θ per la garanzia *ex-ante* della copertura dei costi e di un'eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FoNI);
- Seconda fase, previsione di un meccanismo di compensazione *ex-post* dei costi aggiornabili a valere sulla tariffa degli anni successivi, per rendere stringente il vincolo ai ricavi garantiti, verificando che il fatturato effettivo copra interamente i costi ammissibili effettivamente sostenuti nell'anno medesimo;

L'elaborazione dei calcoli tariffari contenuti nel presente capitolo si avvale del *tool* di calcolo ANEA&Federutility che recepisce i chiarimenti illustrati in appendice al capitolo medesimo.

Il presente capitolo si sviluppa in due parti,

- una prima parte, è articolata per illustrare la composizione delle componenti tariffarie 2014 e 2015 e il conseguente sviluppo del Piano Tariffario su tutto il periodo della concessione derivante dall'applicazione reiterata dei criteri,
- una seconda parte, illustra il Piano Economico Finanziario nei prospetti di conto economico e rendiconto finanziario sviluppato fino al termine della concessione per verificare l'equilibrio della gestione e la sostenibilità del Programma degli Interventi sottostante.

2 Piano Tariffario in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI)

La delibera 643/2013 (art.5.3) prevede un percorso preliminare alla determinazione delle tariffe che mette in risalto l'attività di pianificazione, creando una stretta correlazione tra livello degli investimenti e strumenti tariffari. In base alla rivelazione del livello di investimenti sul quadriennio 2014-2017, l'MTI mette a disposizione meccanismi tariffari in grado di migliorare la finanziabilità del Programma degli Interventi.

2.1 Lo schema regolatorio e il quadrante di appartenenza

L'Ente di Ambito deve approvare il **Programma degli Interventi (PdI)** fino alla fine dell'affidamento con l'individuazione puntuale degli interventi nel periodo 2014-2017, riportando nel periodo residuo le informazioni necessarie al raggiungimento dei livelli minimi di servizio e il soddisfacimento della domanda dell'utenza. L'attività è necessaria e propedeutica all'approvazione della tariffa e del Piano tariffario per tutta la durata della concessione.

L'MTI prevede specifici schemi regolatori che per gli anni 2014 e 2015 sostituiscono il meccanismo di gradualità previsto dal MTT al comma 4.1:

	nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore	presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} \leq \omega$	Quadrante I	Quadrante II
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} > \omega$	Quadrante III	Quadrante IV

dove,

- $\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}$ è il valore della somma degli investimenti che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2014 al 2017, al netto dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili;
- RAB_{MTT} è il valore dei cespiti gestiti, posto pari al valore definito al comma 16.9;
- ω è il parametro adimensionale che denota la potenziale insufficienza del gettito tariffario derivante dall'applicazione del MTT a sostenere gli investimenti richiesti. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015, il valore del parametro ω è assunto pari a quello di tabella seguente.

	valori parametri
ω	0,5

Pertanto, In base agli investimenti da realizzare si determina lo schema regolatorio che disciplina la determinazione delle tariffe (applicazione del FNI e diverso incremento del limite all'incremento tariffario) sulla base dei seguenti criteri che selezionano il quadrante di appartenenza per la gestione:

- il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti al 2013 (parametro ω);
- L'eventuale definizione di nuovi costi operativi associati a nuovi servizi o territori.

Nel caso del gestore in questione il quadrante di appartenenza è il seguente e lo si ipotizza per tutto il periodo di affidamento.

Tabella 1

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Op ²⁰¹³	euro	21.764.904
CO _{eff} ²⁰¹³	euro	18.396.637
Op ^{new,a}	euro	0
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (0) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (1)	0/1	0
? 2_2014^	euro	38.598.373
RAB _{MTI}	euro	41.165.066
?? 2_2014" ^"2017" IP_t^exp ?/?"RAB" ?_ "MTI" =? ? (0) oppure ? (1)	0/1	1
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	III

2.2 Le componenti di costo dell'MTI

L'MTI ha recepito la direttiva 60/2000 della Commissione Europea riconoscendo in tariffa i seguenti costi:

- Costi operativi (denominati **OPEX**, acronimo del termine *operating-expenditure*);
- Costi delle immobilizzazioni (denominati **CAPEX**, acronimo del termine *capital-expenditure*);
- **FoNI**, Fondo Nuovi Investimenti (Componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti);
- Costi ambientali e della risorsa (**ERC**, acronimo del termine *environmental recovery cost*);
- Conguagli sugli anni precedenti (**RC**, recupero conguagli maturati dal 1 gennaio 2012);

Le componenti tariffarie sono formalizzate sotto la componente Vincolo Ricavi Garantiti:

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

dove:

- la componente $Capex^a$, definita secondo i criteri di cui al comma 15.1, rappresenta i costi delle immobilizzazioni ed include gli oneri finanziari, gli oneri fiscali e gli ammortamenti;
- la componente $FoNI^a$, a sostegno degli obiettivi specifici e degli interventi che ne conseguono, è definita secondo i criteri di cui al comma 22.2 ed include le componenti rimosse a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti, a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto e a titolo di eccedenza del costo per l'uso di infrastrutture di terzi;
- la componente $Opex^a$, definita secondo i criteri di cui al comma 24.1, include i costi operativi endogeni e i costi operativi aggiornabili;
- ERC^a è la componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, come illustrato al successivo Articolo 35 e seguenti;
- Rc_{TOT}^a è la componente a conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno (a-2), definita al successivo Articolo 29.

Il VRG del gestore in questione è rappresentato nella tabella seguente, si riportano anche le annualità 2014-2015.

Tabella 2

VRG	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Opex ^a	40.364.387	41.179.540	40.013.322	39.975.362	39.711.546	39.647.660	39.093.680	38.973.947	38.783.631	38.573.440	38.338.964
Capex ^a	4.341.154	6.630.483	7.786.866	9.083.297	10.186.918	11.196.723	11.527.317	11.866.461	12.412.175	12.718.575	12.448.012
FoNI ^a	972.130	281.766	3.549.388	3.311.530	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107
RC ² TOT	3.126.653	3.423.573	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	0	89.587	91.468	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389
VRG^a	48.804.324	51.604.949	51.441.045	52.463.578	52.063.716	53.326.503	53.200.545	53.533.819	53.760.761	53.386.807	53.025.472

VRG	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Opex ^a	38.179.122	37.838.962	37.322.580	37.159.184	36.775.744	36.443.044	36.356.123	36.284.211	36.283.075	36.295.459	35.930.953
Capex ^a	12.674.519	12.720.807	12.804.561	13.085.282	12.835.878	12.518.188	12.288.514	12.687.749	13.361.847	14.334.989	16.401.188
FoNI ^a	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
RC ² TOT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389
VRG^a	53.216.955	53.070.327	52.772.836	52.794.858	52.298.473	51.587.483	51.521.239	52.243.212	53.101.911	55.604.648	59.624.078

2.3 I costi delle immobilizzazioni,

2.3.1 La componente CAPEX

In termini generali, nel MTI i costi di investimento sono definiti considerando sia le opere presenti nel bilancio del gestore al 31/12/11 (Regulatory Asset Based 2011 **RAB₂₀₁₁**), sia gli investimenti realizzati negli anni seguenti a partire dal 2012.

I costi di investimento sono composti da ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e sono calcolati:

- Utilizzando gli investimenti realizzati fino all'anno a-2, comprese le immobilizzazioni in corso al netto dei saldi invariati da più di cinque anni;
- Applicando i seguenti deflatori per aggiornare il costo storico, come anche previsto dalla Determinazione DSID 3/2014 per gli anni 2014 e 2015;

Tabella 3

ANNO	2014	2015
1961	31,039	31,411
1962	29,775	30,132
1963	27,542	27,873
1964	26,388	26,705
1965	26,305	26,621
1966	25,597	25,904
1967	24,756	25,053
1968	24,199	24,489
1969	22,850	23,124
1970	20,110	20,351
1971	19,096	19,325
1972	18,489	18,711
1973	15,427	15,612
1974	11,904	12,047
1975	10,154	10,276
1976	8,487	8,589
1977	7,228	7,315
1978	6,383	6,460
1979	5,550	5,617
1980	4,479	4,533
1981	3,663	3,707
1982	3,184	3,222
1983	2,854	2,888
1984	2,614	2,645
1985	2,397	2,426
1986	2,308	2,336
1987	2,212	2,239
1988	2,096	2,121
1989	1,988	2,012
1990	1,864	1,886

ANNO	2014	2015
1991	1,762	1,783
1992	1,694	1,714
1993	1,631	1,651
1994	1,578	1,597
1995	1,517	1,535
1996	1,474	1,492
1997	1,435	1,452
1998	1,409	1,426
1999	1,393	1,410
2000	1,353	1,369
2001	1,326	1,342
2002	1,288	1,303
2003	1,268	1,283
2004	1,235	1,250
2005	1,199	1,213
2006	1,167	1,181
2007	1,134	1,148
2008	1,099	1,112
2009	1,091	1,104
2010	1,091	1,104
2011	1,075	1,088
2012	1,039	1,051
2013	1,012	1,024
2014	1,000	1,012

- Applicando per gli ammortamenti le seguenti vite utili regolatorie;

Tabella 4

Vite regolatorie		
Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
1	Terreni	-
2	Fabbricati non industriali	40
3	Fabbricati industriali	40
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo e teletrasmissione	8
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	7
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	-

- Non riconoscendo gli ammortamenti sui beni periziati;
- Prevedendo, per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali, sul Capitale Investito Netto una maggiorazione forfetaria del Capitale Circolante Netto (CCN) così formalizzata:

$$CCN^a = \left(\frac{90}{365} * Ricavi_{A,A1}^{a-2} - \frac{60}{365} Costi_{A,B6+B7}^{a-2} \right) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

dove,

- $Ricavi_{A,A1}^{a-2}$ è l'importo della voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" relativa alle attività afferenti al SII, di cui al comma 2.1, come risultante dal bilancio dell'anno del gestore;
 - $Costi_{A,B6+B7}^{a-2}$ è la somma dell'importo delle voci B6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" e B7) "Costi per servizi", relative alle medesime attività di cui al punto precedente, come risultanti dal bilancio dell'anno del gestore;
 - I^a è il tasso di inflazione dell'anno di cui al comma 14.3.
- Applicando per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali tassi regolatori parametrici sul Capitale Investito Netto;

Tabella 5

Parametri finanziari e fiscali (art.19)	MTI
CS/CnS	1
BTP10	4,41%
Kd	5,36%
β levered	0,8
ERP	4,00%
Tasso atteso di inflazione (rpi)	1,5%
tc	0,275
T	0,317

Le componenti tariffarie sono così formalizzate:

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT^a$$

Per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali, il valore del capitale investito netto discende dalle immobilizzazioni lorde IML^a al netto di:

- fondi ammortamento (FA)
- contributi a fondo perduto (CFP),
- $FAcc^a$ fondi specifici individuati da AEEGSI per trattamento di fine rapporto, fondi per trattamento di quiescenza, fondi rischi e oneri, fondi accantonamento per la restituzione della quota non dovuta della tariffa di depurazione, in applicazione del D.M. 30 settembre 2009, fondo per il ripristino dei beni di terzi, fondi per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà, etc.).

ed è così formalizzato:

$$CIN^a = IMN^a + CCN^a + LIC^a - FAcc^a - FoNI_{non_inv}^a$$

I costi delle immobilizzazioni sono definiti pari alla somma:

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT^a$$

dove

- AMM^a è la componente a copertura degli ammortamenti sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore, che consentono di distribuire il costo degli interventi sull'arco della vita utile dei cespiti realizzati, come definiti al comma 18.1;

- OF^a è la componente a copertura degli oneri finanziari sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore, destinati a coprire i costi del reperimento delle risorse per effettuare gli interventi richiesti sul territorio, nonché quelli delle infrastrutture già realizzate, come definiti all'Articolo 19;
- $OFisc^a$ è la componente a copertura degli oneri fiscali del gestore, come definiti all'Articolo 20;
- $\Delta CUIT^a$ rappresenta l'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi come definiti al comma 21.1.

Come chiarito nell'appendice le componenti $\Delta CUIT^a$ e AMM_{FoNI}^a sono enunciate dalla componente CAPEX e destinate alla componente $FoNI$, mentre è inclusa nella componente CAPEX le componenti $CUIT_{aff}^a$ e $CUIT_{altri}^a$.

I **Capex** del gestore in questione sono i seguenti.

Tabella 6

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
IMN	0	0	6.158.020	17.437.765	33.895.033	47.438.660	53.780.178	56.843.519	58.974.204	59.632.877	59.484.493
CCN	5.007.054	5.762.988	6.488.348	7.285.984	7.243.923	7.491.050	7.393.579	7.701.398	7.670.694	7.751.934	7.807.254
LIC	0	2.773.213	2.773.213	2.773.213	2.773.213	0	0	0	0	0	0
FACC	1.730.870	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248
FONI NON INV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIN	3.276.184	8.073.952	14.957.332	27.034.713	43.449.921	54.467.461	60.711.508	64.082.669	66.182.650	66.922.562	66.829.498

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
AMM	0	0	387.680	1.197.641	2.486.269	3.631.955	4.324.986	4.840.517	5.354.680	5.828.846	6.311.332
AMM cfp	0	0	-353.517	-496.567	-999.079	-1.315.946	-1.413.375	-1.527.238	-1.652.804	-1.793.556	-1.937.261
AMM cfp, p (art. 18.3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OF	137.116	337.913	605.043	1.303.309	1.970.307	2.476.336	2.892.846	3.102.512	3.232.701	3.272.897	3.272.924
OFisc	61.387	151.285	237.689	479.908	708.522	873.411	1.015.926	1.088.890	1.133.436	1.147.500	1.147.700
CUIT ^a	4.142.652	6.141.285	6.909.971	6.599.005	6.020.900	5.530.968	4.706.934	4.361.779	4.344.162	4.262.888	3.653.318
CAPEX	4.341.154	6.630.483	7.786.866	9.083.297	10.186.918	11.196.723	11.527.317	11.866.461	12.412.175	12.718.575	12.448.012

Descrizione	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
IMN	58.575.587	57.041.229	55.197.703	52.585.692	49.536.464	46.232.151	43.010.285	39.594.688	34.946.835	28.574.452	19.422.524
CCN	7.716.098	7.628.018	7.674.695	7.638.952	7.566.435	7.571.803	7.450.803	7.277.491	7.261.343	7.437.333	7.646.651
LIC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FACC	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248	462.248
FONI NON INV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIN	65.829.437	64.206.999	62.410.149	59.762.396	56.640.650	53.341.706	49.998.840	46.409.931	41.745.929	35.549.537	26.606.926

Descrizione	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AMM	6.810.451	7.344.311	7.959.415	8.400.291	8.605.733	8.543.152	8.895.302	10.015.331	11.724.024	14.323.324	19.422.524
AMM cfp	-2.062.079	-2.209.323	-2.382.164	-2.286.863	-2.423.321	-2.362.721	-2.613.072	-3.007.722	-3.628.370	-4.710.671	-7.028.406
AMM cfp, p (art. 18.3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OF	3.245.911	3.178.262	3.101.325	2.972.254	2.798.523	2.625.926	2.440.864	2.259.580	2.018.561	1.694.788	1.249.314
OFisc	1.138.122	1.114.619	1.088.392	1.044.002	984.169	924.992	861.107	798.338	715.621	605.181	453.115
CUIT ^a	3.542.113	3.292.938	3.037.593	2.955.598	2.870.774	2.786.838	2.704.313	2.622.222	2.532.012	2.422.367	2.304.641
CAPEX	12.674.519	12.720.807	12.804.561	13.085.282	12.835.878	12.518.188	12.288.514	12.687.749	13.361.847	14.334.989	16.401.188

2.3.2 La componente di anticipazione degli investimenti (FoNI)

La componente Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) è a destinazione vincolata, prioritariamente agli investimenti e/o alle agevolazioni tariffarie, è soggetta a verifica, pena l'azzeramento.

La componente FoNI è così formalizzata e alimentata dalle seguenti componenti:

$$FoNI^a = FNI_{FoNI}^a + AMM_{FoNI}^a + \Delta CUIT_{FoNI}^a$$

dove,

- FNI_{FoNI}^a è la componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti, di cui al comma 22.3;

$$FNI^{new.a} = \max\left[0; \psi * \left(IP_t^{exp} - Capex^a\right)\right] \text{ con } \psi \text{ tra } 0,4 \text{ e } 0,6$$

- AMM_{FoNI}^a è la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto, di cui al comma 22.4;
- $\Delta CUIT_{FoNI}^a$ è la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi, di cui al comma 22.5

La componente FoNI è soggetta a verifica e per questo a partire dall'anno 2015 la quota parte di FoNI percepita in ciascun anno e non investita è calcolata come segue:

$$FoNI_{non_inv}^a = \max\left\{\left[\sum_{t=2012}^{a-2} (FoNI^t - FoNI_{spesa}^t) * dfl_t^a\right]; 0\right\}$$

dove,

- $FoNI_{spesa}^t$ è pari alla spesa complessiva, effettuata in ciascun anno, per la realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari, nonché per il finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale e per le altre destinazioni d'uso della componente $\Delta CUIT_{FoNI}^a$ approvate dall'Autorità ai sensi dell'Articolo 7, comma 7.3, lettera b) della deliberazione 585/2012/R/IDR, a cui si deve aggiungere l'effetto fiscale ottenuto applicando l'aliquota 0,275 alla componente $FoNI^t$.

I **FoNI** del gestore in questione è il seguente.

Tabella 7

FNI FONI																						
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
IP	6.085.000	11.667.425	17.654.910	16.029.895	9.973.473	7.388.327	6.971.202	6.013.352	5.680.462	5.402.426	5.276.093	5.500.784	5.347.404	5.351.062	5.301.420	5.321.286	5.479.704	5.367.478	5.351.641	5.171.396	1.881.301	1.909.520
Contributi	3.926.720	1.760.659	4.560.327	2.591.151	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IP netto contributi	2.158.280	9.906.766	13.094.583	13.438.744	9.973.473	7.388.327	6.971.202	6.013.352	5.680.462	5.402.426	5.276.093	5.500.784	5.347.404	5.351.062	5.301.420	5.321.286	5.479.704	5.367.478	5.351.641	5.171.396	1.881.301	1.909.520
Capex	4.341.154	6.630.483	7.786.866	9.083.297	10.186.918	11.196.723	11.527.317	11.866.461	12.412.175	12.718.575	12.448.012	12.674.519	12.720.807	12.804.561	13.085.282	12.835.878	12.518.188	12.288.514	12.687.749	13.361.847	14.334.989	16.401.188
Ψ (art.12.3 sceglierlo nell'intervallo 0,4-0,6)	0,00	0,00	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
FNI new	0	0	2.123.087	1.742.179	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzione dell'FNI FONI (Ente di Ambito)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FNI FONI	0	0	2.123.087	1.742.179	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

AMM FONI																						
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AMM _{CFP} cespiti gestore	0	0	353.517	496.567	999.079	1.315.946	1.413.375	1.527.238	1.652.804	1.793.556	1.937.261	2.062.079	2.209.323	2.382.164	2.286.863	2.423.321	2.362.721	2.613.072	3.007.722	3.628.370	4.710.671	7.028.406
AMM _{CFP} cespiti proprietari	972.130	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	818.761	207.846	207.846	207.846	207.846	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141
AMM_{CFP}	972.130	1.072.784	1.426.301	1.569.351	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.798.511	4.880.812	7.198.547
FONI non_inV > D CUIT FoNI		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
AMM CFP ammissibile (art.23.2)	972.130	1.072.784	1.426.301	1.569.351	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.798.511	4.880.812	7.198.547
Riduzione dell'AmM CFP (Ente di Ambito)		791.018																		434.912		
AMM_{FoNI}	972.130	281.766	1.426.301	1.569.351	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547

Delta CUIT																						
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
DCUIT _{TELL}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
min (CUIT cell; Capex conc)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DCUIT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DCUIT ammissibile (regola amm fin)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FONI non_inV > 0		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
DCUIT ammissibile (art.23.2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzione del DCUIT (Ente di Ambito)																						
DCUIT_{FoNI}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RIEPILOGO FONI																						
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FNI FONI	0	0	2.123.087	1.742.179	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM _{FoNI}	972.130	281.766	1.426.301	1.569.351	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
DCUIT _{FoNI}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI	972.130	281.766	3.549.388	3.311.530	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
FoNI netto fiscale	704.794	204.281	2.573.306	2.400.859	1.502.101	1.731.829	1.802.465	1.885.016	1.791.884	1.451.017	1.555.203	1.645.696	1.752.447	1.850.421	1.781.328	1.880.260	1.836.325	2.017.829	2.303.951	2.438.609	3.538.588	5.218.947
di cui DESTINATO A:																						
FoNI (loro dell'effetto fiscale)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Investimenti	972.130	281.766	3.449.388	3.211.530	1.971.863	2.288.730	2.386.159	2.500.022	2.371.565	1.901.402	2.045.107	2.169.925	2.317.169	2.452.305	2.357.004	2.493.461	2.432.862	2.683.213	3.077.863	3.263.599	1.881.301	1.909.520
Agevolazioni tariffarie	0	0	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	0	0
Altro			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.999.511	5.289.027
Totale	972.130	281.766	3.549.388	3.311.530	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
FoNI eccedente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2.3.3 Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi

Con riferimento alle immobilizzazioni degli Enti locali e delle loro aziende speciali e società di capitali a totale partecipazione pubblica, i costi per l'uso di infrastrutture sono pari a:

$$\Delta CUIT^a = \sum_p \max\left\{0; \left[(AMM_p^a + OF_p^a + OFisc_p^a) - (MT_p^a + AC_p^a) \right] \right\}$$

dove:

- MT_p^a è il valore del rimborso dei mutui di ciascun proprietario p, come definiti al comma 1.1;
- AC_p^a è il valore degli altri corrispettivi di ciascun proprietario p, come definiti al comma 1.1;
- AMM_p^a , OF_p^a e $OFisc_p^a$ sono, rispettivamente, l'ammortamento, gli oneri finanziari e gli oneri fiscali sulle immobilizzazioni di proprietà di ciascun Ente locale, azienda speciale e società di capitali a totale partecipazione pubblica, come definite ai successivi commi 21.11, 21.12 e 21.13.

Ai fini della determinazione della componente $\Delta CUIT^a$, di cui al comma 21.1, le immobilizzazioni i cui valori sono considerati ai fini della determinazione dei costi per l'uso di infrastrutture di terzi sono quelle afferenti al SII ed alle altre attività idriche, o strumentali allo svolgimento dei medesimi servizi e attività, di proprietà di soggetti diversi dal gestore del SII e risultanti dai relativi documenti di bilancio in data 31 dicembre 2011, per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto alla medesima data il valore lordo delle stesse, concesse in uso al gestore del SII a fronte del pagamento periodico di un corrispettivo, sotto forma di rimborso della rata dei mutui, di canone di concessione, di ristoro o di altro.

L'eventuale inserimento di cespiti realizzati nel corso degli anni 2012 e 2013 da proprietari diversi dal gestore, e utilizzati per la fornitura dei servizi del SII, verrà valutato, a seguito di motivata istanza, sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici sul territorio.

La valorizzazione viene destinata a FoNI sotto la componente $\Delta CUIT_{FoNI}^a$.

Sono altresì considerate ai fini tariffari:

- le immobilizzazioni dei proprietari diversi dal gestore del SII, realizzate entro il 31 dicembre 2011, concesse in uso a quest'ultimo a fronte del pagamento di un corrispettivo in un'unica soluzione, sia esso pagato all'inizio dell'affidamento, anche iscritto a patrimonio del gestore del SII come immobilizzazione immateriale, sia esso dovuto al termine dello stesso, anche accantonato dal gestore del SII a titolo di fondo per ripristino beni di terzi;
- le immobilizzazioni di cui il gestore del SII usufruisce in virtù di contratti di locazione e contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario;
- le immobilizzazioni in corso di proprietà di soggetti diversi dal gestore del SII, risultanti al 31 dicembre 2011, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni.

In questi casi la valorizzazione viene destinata a CAPEX sotto le componenti $CUIT_{aff}^a$ e $CUIT_{altri}^a$.

La valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi riguarda solo la componente $CUIT_{aff}^a$ per la valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di Idrolario srl in virtù di quanto previsto al secondo punto dell'art. 21.5.

Infatti, nella transitorietà della gestione e per l'esistenza di accordi con Idrolario srl, Idroservice srl gestisce in concessione d'uso onerosa le immobilizzazioni di proprietà di Idrolario srl in virtù di un contratto di locazione con validità al 31.12.2014 e probabile rinnovo nel 2015. Per ciò le immobilizzazioni di proprietà di Idrolario sono valorizzate come $CUIT_{aff}^a$, ai sensi dell'art. 21.5 Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi, allegato A, Deliberazione 643/2013/R/idr, rappresentando la reale situazione in continuità e stabilità regolatoria senza maggior oneri per gli utenti finali.

Tabella 8

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
IML	57.160.363	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160	73.994.160
IMN	45.510.580	59.345.487	55.484.541	51.625.390	47.804.013	44.290.778	41.023.708	38.358.251	35.869.259	33.499.593	31.664.536	30.289.095	28.914.638	27.679.228	26.639.192	25.599.157	24.561.951	23.526.940	22.492.908	21.459.507	20.434.910	19.439.313
LIC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AMM	2.786.251	3.860.946	3.859.151	3.821.376	3.513.235	3.267.069	2.665.457	2.488.992	2.369.666	1.835.056	1.375.442	1.374.456	1.235.411	1.040.035	1.040.035	1.037.206	1.035.011	1.034.032	1.033.401	1.024.597	995.597	955.939
OF	1.613.553	2.372.541	2.986.822	2.787.967	2.591.329	2.412.670	2.248.788	2.122.587	2.008.056	1.891.852	1.785.307	1.706.237	1.627.231	1.556.969	1.498.181	1.439.394	1.380.784	1.322.312	1.263.898	1.205.523	1.147.673	1.091.626
OFisc	714.977	980.583	1.136.781	1.062.446	989.119	924.012	865.473	822.983	785.202	743.826	700.415	669.266	638.143	610.730	587.523	564.315	541.184	518.111	495.064	472.033	449.238	427.216
Totale	5.114.782	7.214.069	7.982.755	7.671.789	7.093.684	6.603.752	5.779.718	5.434.563	5.162.923	4.470.734	3.861.164	3.749.959	3.500.784	3.207.734	3.125.739	3.040.915	2.956.979	2.874.454	2.792.362	2.702.153	2.592.508	2.474.782
MT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CUITaff+Altri	5.114.782	7.214.069	7.982.755	7.671.789	7.093.684	6.603.752	5.779.718	5.434.563	5.162.923	4.470.734	3.861.164	3.749.959	3.500.784	3.207.734	3.125.739	3.040.915	2.956.979	2.874.454	2.792.362	2.702.153	2.592.508	2.474.782
AMMCFP	972.130	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	1.072.784	818.761	207.846	207.846	207.846	207.846	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141	170.141
CUITaff+Altri netto AMMcfp	4.142.652	6.141.285	6.909.971	6.599.005	6.020.900	5.530.968	4.706.934	4.361.779	4.344.162	4.262.888	3.653.318	3.542.113	3.292.938	3.037.593	2.955.598	2.870.774	2.786.838	2.704.313	2.622.222	2.532.012	2.422.367	2.304.641

2.4 I costi operativi

Ai fini del riconoscimento tariffario i costi operativi sono definiti come la somma dei costi operativi endogeni e i costi operativi cosiddetti passanti perché non soggetti ad efficientamento e, se del caso, sono soggetti a conguaglio ex-post:

$$Opex^a = Opex_{end}^a + Opex_{al}^a$$

Dove:

- $Opex_{end}^a$ sono i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento;
- $Opex_{al}^a$ sono i costi operativi aggiornabili, definiti come somma delle seguenti componenti:

$$Opex_{al}^a = CO_{EE}^a + CO_{ws}^a + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a) + CO_{altri}^a$$

Con:

- CO_{EE}^a a copertura dei costi di energia elettrica;
- CO_{ws}^a a copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso o *wholesale*;
- $\sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$ a copertura dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche, con e definite al comma 1.1;
- CO_{altri}^a a copertura degli altri specifici costi.

Gli $Opex$ del Gestore in questione sono i seguenti, suddivisi tra $Opex_{end}^a$ e $Opex_{al}^a$.

Tabella 9

Costi operativi	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
$Opex_{end}$	euro	20.502.466	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018
$Opex_{al}$	euro	19.861.920	20.246.522	19.080.304	19.042.344	18.778.528	18.714.642	18.160.662	18.040.928	17.850.613	17.640.422	17.405.945
$Opex^a$	euro	40.364.387	41.179.540	40.013.322	39.975.362	39.711.546	39.647.660	39.093.680	38.973.947	38.783.631	38.573.440	38.338.964

Costi operativi	UdM	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
$Opex_{end}$	euro	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018
$Opex_{al}$	euro	17.246.103	16.905.943	16.389.562	16.226.165	15.842.726	15.510.026	15.423.105	15.351.193	15.350.057	15.362.440	14.997.935
$Opex^a$	euro	38.179.122	37.838.962	37.322.580	37.159.184	36.775.744	36.443.044	36.356.123	36.284.211	36.283.075	36.295.459	35.930.953

2.4.1 I costi operativi endogeni

Per quanto riguarda i costi operativi endogeni, laddove non si voglia o possa ricorrere ad un loro aggiornamento e quindi la gestione ricade nei quadranti I e III dello schema regolatorio, l'MTI interrompe il percorso di gradualità 2012-2015 avviato con la Deliberazione AEEGSI 585/2012/R/idr.

Infatti, l'MTI definisce per gli anni a partire dal 2014 a prescindere dal cluster di provenienza, $Opex_{end}^a$ pari alla semi-somma tra i costi del Piano di Ambito e i costi dell'azienda, particolare il calcolo è così formalizzato:

$$Opex_{end}^a = \frac{(Op^{2013} + CO_{eff}^{2013})}{2} * \prod_{t=2014}^a (1 + I^t)$$

dove,

- Op^{2013} sono i costi operativi di piano previsti per l'anno 2013, rivisti e approvati dall'Ente d'Ambito o altro soggetto competente ai fini della determinazione tariffaria 2013;
- CO_{eff}^{2013} è la componente di costo definita al comma 32.1 del MTI, calcolata ai fini della determinazione tariffaria 2013.

Laddove il gestore si collochi nei quadranti II e IV della matrice di schemi regolatori di cui al comma 12.1, i costi operativi endogeni sono posti pari a $Op^{new,a}$, definiti come i costi operativi di piano rivisti dall'Ente d'Ambito o altro soggetto competente a seguito di un cambiamento sistematico delle attività del gestore (territorio servito, servizi forniti, richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati, altro), a condizione che:

- la richiesta sia motivata sulla base di dati oggettivi (esempio: aumento del territorio coperto, aumento dei servizi forniti);
- vengano adottati criteri di contenimento dell'incremento dei costi operativi razionali e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala. A titolo di esempio, sono considerati criteri ammissibili - corredati dalla stima del potenziale effetto scala o motivazione della mancata applicabilità dell'effetto scala medesimo – i seguenti:
 - in presenza di ampliamento del territorio servito: proiezione del costo medio per popolazione servita del gestore sul nuovo territorio considerato;
 - in presenza di fornitura di un nuovo servizio (es. depurazione o fognatura per un gestore precedentemente limitato al servizio di acquedotto): stima del costo medio per popolazione servita o per abitante equivalente del singolo servizio del SII fornito del gestore precedente.

Gli $Opex_{end}^a$ del Gestore in questione non sono stati aggiornati considerato che il perimetro di gestione e le attività svolte sono rimasti invariati nonostante l'avvicendamento tra soggetti Gestori.

Pertanto, appartenendo al III quadrante, gli $Opex_{end}^a$ sono i seguenti.

Tabella 10

$Opex_{end}$	2014	2015
OPEX_{end} (nel caso dei quadranti I e III)		
Op^{2013}	21.764.904	
CO_{eff}^{2013}	18.396.637	
$(Op^{2013} + Coeff^{2013})/2$	20.080.770	20.080.770
Produttoria Inflazione	1,021	1,042
OPEX_{end}	20.502.466	20.933.018
OPEX_{end} in tariffa	20.502.466	20.933.018

2.4.2 I costi operativi aggiornabili

Per quanto riguarda i costi operativi aggiornabili:

- **Energia elettrica** La componente di costo per l'energia elettrica riconosciuta ai fini tariffari è pari a

$$CO_{EE}^a = \left\{ \min[CO_{EE}^{a-2}; (\overline{CO_{EE}^{medio,a-2}} * kWh^{a-2}) * 1,1] \right\} * \prod_{t=2013}^a (1 + I^t)$$

Dove

- CO_{EE}^{a-2} è il costo totale della fornitura elettrica sostenuto 2 anni prima dell'anno di determinazione tariffaria dal gestore del SII, ovvero nell'ultimo anno per cui si dispone del bilancio approvato; il costo totale è determinato sulla base di criteri di competenza;

- $$\overline{CO_{EE}^{medio,a-2}} = \sum_i CO_{EE,i}^{a-2} / \sum_i kWh_i^{a-2}$$
 è il costo medio di settore della fornitura elettrica sostenuto nell'anno $a-2$ valutato dall'Autorità sulla base del costo sostenuto da ciascun gestore i ; la Determina DSID 3/2014 ha posto tale valore per gli anni 2014 e 2015 pari a 0,15164 €/kWh.
- kWh^{a-2} è il consumo di energia elettrica sostenuto 2 anni prima del gestore del SII; $2-a kWh$
- $$\prod_{t=2013}^a (1 + I^t)$$
 è la produttoria dei tassi di inflazione, che si applica a partire dall'anno 2013 fino all'anno di determinazione tariffaria a .

Il recupero dello scostamento con i costi effettivamente sostenuti nell'anno a , avviene all'interno della componente Rc_{EE}^a ed è determinato applicando un ulteriore elemento di efficientamento come di seguito illustrato:

$$Rc_{EE}^a = \left\{ \min[CO_{EE}^{reali,a-2}; (\overline{CO_{EE}^{reali,a-2}} * kWh^{a-2}) * 1,1] - CO_{EE}^{a-2} \right\}$$

dove,

- $$\overline{CO_{EE}^{reali,a-2}} = \sum_i CO_{EE,i}^{reali,a-2} / \sum_i kWh_i^{a-2}$$
 è il costo medio di settore della fornitura elettrica sostenuto nell'anno $(a-2)$, valutato dall'Autorità sulla base del costo sostenuto da ciascun gestore i , escludendo dalla valutazione i gestori che hanno acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per più di 4 mesi;
- kWh^{a-2} è il consumo di energia elettrica registrato nell'anno $(a-2)$ dal gestore del SII.
- Costi degli acquisti all'ingrosso** La componente di costo per gli acquisti all'ingrosso riconosciuta ai fini tariffari è pari a:

$$CO_{ws}^a = CO_{ws}^{2013}$$

prevedendo che, laddove il fornitore all'ingrosso fornisca il servizio al gestore del SII nell'ambito di un'attività di *common carriage*, in ragione dell'obiettivo di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, il costo addebitato al gestore del SII sia calcolato sulla base del costo marginale del servizio fornito. Si rinvia all'appendice per i chiarimenti in merito.

Il recupero dello scostamento con la componente dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a , avviene all'interno della componente Rc_{ws}^a nel seguente modo:

$$Rc_{ws}^a = (CO_{ws,j}^{a-2,effettivi} - CO_{ws,j}^{a-2})$$

dove

$CO_{ws,j}^{a-2,effettivi}$ è il valore dei costi effettivamente sostenuti, a seguito dell'applicazione della regolazione tariffaria anche al soggetto grossista, dal gestore del SII nell'anno $(a-2)$ per l'acquisto dei servizi dal grossista j .

- **Altre componenti di costo operativo** La componente a copertura degli altri costi operativi viene definita come somma delle seguenti voci:

$$CO_{altri}^a = CO_{ATO}^a + CO_{AEEG}^a + CO_{mor}^a + CO_{res}^a$$

Ciascuna componente di costo è così determinata:

- **Spesa di funzionamento dell'Ente d'Ambito** CO_{ATO}^a è la voce di costo a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, così definita:

$$CO_{ATO}^a = \min \left\{ CO_{ATO}^{a-2}; \overline{CO_{ATO}^{medio,2011}} * pop_{ATO} * z \right\} * \prod_{i=2014}^a (1 + I^i)$$

dove,

- CO_{ATO}^{a-2} è il costo totale a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sostenuto 2 anni prima dell'anno di determinazione tariffaria dal gestore del SII, ovvero nell'ultimo anno per cui si dispone del bilancio approvato;

$$\overline{CO_{ATO}^{medio,2011}} = \frac{\sum_i CO_{ATO,i}^{2011}}{\sum_i pop_{ATO,i}^{2011}}$$

- $\overline{CO_{ATO}^{medio,2011}}$ è il costo medio di settore delle spese funzionamento dell'Ente d'Ambito sostenute nell'anno 2011, valutato dall'Autorità sulla base dei costi sostenuti da ciascun gestore i ;
- pop_{ATO} indica la popolazione residente nel territorio dell'ATO;
- z è il parametro moltiplicativo che esprime lo scostamento massimo ammesso in tariffa delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito addebitate al gestore rispetto alla media di settore; per gli anni 2014 e 2015 tale parametro assume valore 2.
- $\prod_{i=2014}^a (1 + I^i)$ è la produttoria dei tassi di inflazione, che si applica a partire dall'anno 2014 fino all'anno di determinazione tariffaria a .

Eventuali costi superiori a quelli indicati al precedente comma 28.2 potranno essere valutati, previa apposita istanza motivata, laddove l'Ente d'Ambito svolga anche funzioni non attinenti alla regolazione e al controllo delle attività del servizio idrico integrato, quali ad esempio le autorizzazioni allo scarico.

- **Contributo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas** CO_{AEEG}^a è la componente a copertura del contributo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, così definita:

$$CO_{AEEG}^a = Ricavi_{A1+A5}^{a-2} * quota\%$$

dove,

- $Ricavi_{A1+A5}^{a-2}$ è la sommatoria delle voci A1) e A5) del Bilancio, riferite alle attività afferenti al SII;

- **quota%** è l'aliquota del contributo determinata dal più recente provvedimento in materia dell'Autorità.

Il recupero dello scostamento con i costi effettivamente sostenuti nell'anno a , avviene all'interno della componente Rc_{AEEG}^a così determinata,

$$Rc_{AEEG}^a = CO_{AEEG, reale}^{a-2} - CO_{AEEG}^{a-2}$$

Dove

- $CO_{AEEG, reale}^{a-2}$ è il contributo effettivamente pagato da ciascun gestore i nell'anno di determinazione tariffaria $(a-2)$.
- **Trattamento dei costi di morosità** CO_{mor}^a è la componente a copertura del costo di morosità, come definita all'Articolo 30. Il costo di morosità CO_{mor}^a , intesa come Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi, in ciascun anno a è riconosciuto in misura parametrica, al fine di incentivare l'efficienza dell'attività di recupero credito, e in misura differenziata nell'ambito delle diverse macro-aree geografiche, in funzione della diversa incidenza media sul fatturato rilevata.

Il costo massimo riconosciuto è pari a quello derivante dall'applicazione delle seguenti percentuali al fatturato annuo dell'anno $(a-2)$:

- 1,6% per i gestori siti nelle regioni del Nord;
- 3% per i gestori siti nelle regioni del Centro;
- 6,5% per i gestori siti nelle regioni del Sud.

Laddove l'entità del costo effettivo di morosità, superiore a quello riconosciuto, rischi di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, verrà valutata, previa presentazione di apposita istanza, la possibilità di riconoscere costi aggiuntivi in sede di conguaglio.

La suddetta istanza dovrà essere corredata da un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da valutare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali.

- CO_{res}^a include i seguenti oneri locali:
 - canoni di derivazione/sottensione idrica,
 - contributi per consorzi di bonifica,
 - contributi a comunità montane,
 - canoni per restituzione acque,
 - oneri per la gestione di aree di salvaguardia,
 - altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU
 - una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno, come risultante dal Bilancio.

Il recupero dello scostamento con i costi effettivamente sostenuti nell'anno a , avviene all'interno della componente Rc_{ALTRO}^a ed è così determinata,

- recupero dello scostamento tra la quota della componente CO_{res}^a , definita al comma 28.1, a copertura degli oneri locali e l'esborso effettivamente sostenuto dal gestore per tale voce di costo;
- costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere,
- costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali.

L'inserimento di tali voci nel calcolo degli scostamenti deve essere corredata da istanza motivata e opportunamente documentata.

Gli $Opex_{ai}^a$ del Gestore in questione sono i seguenti, nel 2015 è avvenuta l'enucleazione degli oneri imputabili ad ERC ai sensi della Deliberazione AEEGSI 662/2014/R/idr.

A seguito delle nuove funzioni assegnate dal decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 detto "Sblocca Italia e convertito in legge n. 164 dell'11 novembre 2014, l'Ufficio di Ambito di Lecco prevede dall'anno tariffario 2015 spese di funzionamento pari a 400.000 euro. La proposta di variazione della spesa, legata al programma di assunzione del personale, risulta comunque inferiore al limite indicato al comma 28.2 della Deliberazione 643/2013/R/idr, per cui l'Ufficio di Ambito di Lecco non ritiene necessario formulare apposita istanza motivata.

Tabella 11

COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA																						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Costo totale della fornitura elettrica (anno a-2)	11.334.502	11.633.117	11.877.412	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	12.126.838	
Costo medio della fornitura elettrica (anno a-2)	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	0,152	
Consumo kWh (anno a-2)	68.404.110	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	67.433.595	
Parametro	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	
Produttoria Inflazione	1,053	1,042	1,021	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	
CO_EE	11.930.812	11.725.578	11.484.405	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	
COSTI DEGLI ACQUISTI ALL'INGROSSO																						
CO _{ms} 2013	2.026.266																					
Theta grossista	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
CO_{ws}	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	
MUTUI E CORRISPETTIVI DI ALTRI PROPRIETARI																						
MT	5.362.486	5.196.697	4.202.804	4.324.626	4.063.769	3.982.494	3.435.373	3.293.979	3.105.824	2.889.917	2.651.548	2.498.120	2.164.158	1.644.492	1.483.610	1.105.274	772.196	693.789	634.073	634.073	634.073	
AC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale MT+AC	5.362.486	5.196.697	4.202.804	4.324.626	4.063.769	3.982.494	3.435.373	3.293.979	3.105.824	2.889.917	2.651.548	2.498.120	2.164.158	1.644.492	1.483.610	1.105.274	772.196	693.789	634.073	634.073	634.073	
ALTRE COMPONENTI DI COSTO OPERATIVO																						
Spese funzionamento ATO (CO _{ATO})	255.784	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	269.610	
Contributo AEEG (CO _{AEEG})	10.092	10.779	11.726	12.781	12.738	12.989	12.890	13.202	13.171	13.253	13.309	13.217	13.127	13.175	13.138	13.065	13.070	12.948	12.772	12.756	12.934	
Morosità (CO _{msr})	0	736.959	801.705	873.859	870.942	888.080	881.321	902.668	900.539	906.173	910.010	903.688	897.579	900.817	898.338	893.309	893.681	885.289	873.270	872.150	884.355	
Costi residui (CO _{res})	276.479	150.243	153.398	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	
CO_{altri}	542.356	1.297.981	1.366.829	1.443.259	1.440.299	1.457.688	1.450.830	1.472.490	1.470.329	1.476.046	1.479.938	1.473.524	1.467.326	1.470.611	1.468.096	1.462.993	1.463.371	1.454.856	1.442.661	1.441.525	1.323.518	
SPESE FUNZIONAMENTO ATO																						
CO _{ATO} (anno a-2)	243.000	383.715	391.773	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	
Costo medio 2011 ATO	1,01	1,01	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
pop _{ATO}	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	341.354	
ξ	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Produttoria inflazione	1,05	1,04	1,02	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
CO_{ATO}	255.784	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	
CONTRIBUTO AEEG																						
Ricavi A1+A5 (anno a-2)	40.369.182	43.115.940	46.902.607	51.122.421	50.951.841	51.954.075	51.558.776	52.807.155	52.682.634	53.012.105	53.236.458	52.866.771	52.509.559	52.698.857	52.553.901	52.259.805	52.281.576	51.790.854	51.087.976	51.022.487	51.736.224	
quota %	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	0,025%	
CO_{AEEG}	10.092	10.779	11.726	12.781	12.738	12.989	12.890	13.202	13.171	13.253	13.309	13.217	13.127	13.175	13.138	13.065	13.070	12.948	12.772	12.756	12.934	
MOROSITA'																						
Percentuale morosità	0,0%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	
Ricavi da articolazione tariffaria all'utente finale	42.347.789	46.059.916	50.106.578	54.616.171	54.433.857	55.505.026	55.082.537	56.416.780	56.283.695	56.635.827	56.875.611	56.480.497	56.098.716	56.301.034	56.146.108	55.831.784	55.855.052	55.330.578	54.579.356	54.509.363	55.272.190	
Fatturato anno (a-2)	42.347.789	46.059.916	50.106.578	54.616.171	54.433.857	55.505.026	55.082.537	56.416.780	56.283.695	56.635.827	56.875.611	56.480.497	56.098.716	56.301.034	56.146.108	55.831.784	55.855.052	55.330.578	54.579.356	54.509.363	55.272.190	
Co_{msr}	0	736.959	801.705	873.859	870.942	888.080	881.321	902.668	900.539	906.173	910.010	903.688	897.579	900.817	898.338	893.309	893.681	885.289	873.270	872.150	884.355	
ONERI LOCALI																						
Canoni di derivazione/sottensione idrica	93.874																					
Contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Contributi a comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)	182.605	150.243	153.398	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	
Totale oneri locali	276.479	150.243	153.398	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	
CONTRIBUTI IN C/E																						
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Co_{res}	276.479	150.243	153.398	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	
RIEPILOGO OPEX																						
DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
OPEX end (Costi operativi endogeni)	20.502.466	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	
OPEX al (Costi operativi aggiornabili)	19.861.920	20.246.522	19.080.304	19.042.344	18.778.528	18.714.642	18.160.662	18.040.928	17.850.613	17.640.422	17.405.945	17.246.103	16.905.943	16.389.562	16.226.165	15.842.726	15.510.026	15.423.105	15.351.193	15.350.057	15.362.440	
costi energia elettrica	11.930.812	11.725.578	11.484.405	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	
mutui e altri corrispettivi dei proprietari	5.362.486	5.196.697	4.202.804	4.324.626	4.063.769	3.982.494	3.435.373	3.293.979	3.105.824	2.889.917	2.651.548	2.498.120	2.164.158	1.644.492	1.483.610	1.105.274	772.196	693.789	634.073	634.073		

2.5 Componente ERC

L'art. 35, prevede la componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa **ERC^a** calcolata come somma dei costi ambientali (**EnvC^a**) e della risorsa (**ResC^a**) definiti come segue in linea con l'accezione comunitaria:

- per il costo ambientale, il criterio della quantificazione del “danno” ambientale, inteso come costo diretto della misura ripristinatoria dello stato ambientale precedente all'utilizzo della risorsa;
- per il costo della risorsa, l'equivalenza con la valorizzazione dell'impiego incrementale di una unità in più di risorsa per un certo utilizzo, sottraendo la medesima agli altri usi;

Nel provvedimento AEEGSI ha definito la componente **ERC^a** pari a zero per l'anno 2014, mentre per l'anno 2015 rinvia ad un successivo provvedimento.

Successivamente, all'interno “di un percorso applicativo di gradualità in coerenza con il maturare progressivo degli strumenti regolatori, in particolare dell'implementazione dell'unbundling contabile per il settore idrico” (DCO 539/2014/R/IDR), gli orientamenti dell'AEEGSI in materia sono stati i seguenti:

1. Riconducibilità della componente **EnvC^a** degli oneri relativi a:
 - a. attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti, come espressamente individuati e programmati dai piani d'ambito” di cui all'art. 8-sexies della legge 13/2009
 - b. altri oneri, canoni o contributi relativi al ripristino del danno ambientale;
2. per quanto attiene alla componente **ResC^a**, in considerazione della loro natura, l'inclusione parziale o totale dei costi rientranti negli “Oneri Locali” già riconosciuti nel vincolo ai ricavi, con particolare riferimento a:
 - a. canoni di derivazione/sottensione idrica;
 - b. contributi a comunità montane;
 - c. altri oneri relativi a interventi finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

Per l'anno 2015 AEEGSI definisce una prima applicazione della componente **ERC²⁰¹⁵** in attesa di approfondire con “un'analisi di maggior dettaglio la corretta individuazione delle altre componenti di costo - da contemperare, fra l'altro, con eventuali componenti di ricavo endogene che le attività di cui si valutano i costi possono al contempo generare - nonché per la attribuzione di una voce alternativamente alla componente costo ambientale o alla componente costo della risorsa”.

Per questa ragione con la Deliberazione 662/2014/R/IDR AEEGSI attribuisce ai soggetti competenti (gli Enti di Ambito) il compito di determinare e quantificare la componente **ERC²⁰¹⁵** per ciascuna gestione e di comunicarla alla stessa AEEGSI, unitamente alla rideterminazione delle componenti del vincolo dei ricavi di gestione ove precedentemente tali voci di costo erano state ricomprese, in base ai seguenti criteri:

- enucleazione dagli oneri già riconosciuti dall'MTI che, per la loro natura, possono essere ricondotti a costi ambientali e della risorsa, a invarianza di vincolo dei ricavi di gestione e di moltiplicatore tariffario;
- Individuazione tra gli oneri locali, per i quali possano essere evidenziate finalità e destinazione tali da giustificare la loro qualificazione come costi ambientali e della risorsa, quali canoni di derivazione e sottensione idrica, contributi a comunità montane nonché altri costi operativi, come individuati dalla componente **CO_{7,88}^a** di cui al MTI articolo 28, comma 28.1, che può essere considerata destinata all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse

idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

- Ridefinizione della componente CO_{RES}^{2015} di cui alla Deliberazione 643/2013/R/idr articolo 28, comma 28.1, sia determinata al netto delle quote dei medesimi costi valorizzate nella componente ERC^{2015} , per l'anno 2015;
- rimandare invece l'attribuzione dei costi di capitale della filiera di depurazione, riconducibili all'art. 8-sexies della legge 13/2009, alla successiva fase di enucleazione, prevista per il secondo periodo regolatorio idrico, che potrà beneficiare della disciplina dell'unbundling contabile per il settore idrico nel frattempo perfezionata, vista anche l'eterogeneità di criteri di attribuzione proposti dagli operatori per l'eventuale allocazione dei costi di trattamento dei reflui;

2.5.1 La determinazione e quantificazione della componente ERC^{2015}

L'Ente di Ambito, presa visione dei provvedimenti e delle considerazioni richiamati in premessa e del file *RDT_2015_IdricoV8.xls* della determina 4/2015, quantifica la componente ERC^{2015} , enucleandola esclusivamente tra gli oneri locali, ponendo dunque pari a zero le altre voci di costo richiesti nella scheda "Dati di conto economico" del file medesimo.

A tal proposito l'Ente di Ambito ha predisposto la seguente tabella contenente:

1. Le voci e gli importi degli oneri locali della componente CO_{RES}^{2015} di cui all'art. 28.1 Delib 643/2013 dalle quali enucleare gli ERC^{2015} ;
2. L'importo destinato ad ERC in base ai criteri della Delib 662/2014 e Det 4/2015 richiamati in premessa;
3. La tipologia costi ambientali ($EnvC^a$) o costi della risorsa ($ResC^a$);
4. le motivazioni dell'enucleazione a costo ambientale;
5. L'importo della componente CO_{RES}^{2015} rideterminata al netto della parte imputata ad ERC^{2015} come prescritto dall'art. 1.b Delib. 662/2014;

Tabella 12

CO(res)2015 (art. 28.1 Delib 643/2013)	Importo deliberato 2015 (Delib. 643/2013)	Destinato ad ERC	CO(res)2015 netto ERC (art. 1.b Delib. 662/2014)
canoni di derivazione/sottensione idrica	89.587	89.587	0
contributi a comunità montane			
Altri costi operativi componente CO_{RES}^{2015}			
canoni per restituzione acque			
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			
contributi per consorzi di bonifica			
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	150.243	0	150.243

2.6 Componenti a conguaglio inserite nel VRG

A partire dall'anno 2014, in ciascun anno, vengono determinate le componenti a conguaglio relative al precedente anno ($a-2$), definite come:

$$Rc_{TOT}^a = \left(Rc_{VOL}^a + Rc_{EE}^a + Rc_{ws}^a + Rimb_{335}^a + Rc_{ALTRO}^a \right) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

Dove, oltre a recepire le componenti aggiornate di cui al precedente paragrafo 2.4.2 ad integrazione della copertura dei costi, si includono anche componenti legate alla variabilità dei consumi:

- Rc_{VOL}^a è il recupero dello scostamento tra le tariffe effettivamente applicate rispetto al VRG calcolato per l'anno (a-2) conseguente a variazione dei volumi fatturati o a eventuali modifiche nell'approvazione del moltiplicatore tariffario \mathcal{G}^{a-2} , calcolato come:

$$Rc_{VOL}^a = \sum_u \mathcal{G}^{a-2} * \underline{tarif}_u^{2012} * (\underline{vsca}_u^{2011})^T - \sum_u \underline{tarif}_u^{a-2} * (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$$

- $Rimb_{335}^a$ è l'eventuale residuo della componente prevista per il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta per l'anno (a-2);

Con la componente Rc_{TOT}^a si recupera lo scostamento tra il VRG calcolato ai fini della determinazione del moltiplicatore tariffario e quanto dovuto effettivamente ad ogni gestore i nell'anno (a-2), rendendo così stringente il principio europeo del *full-cost-recovery*;

Gli Rc_{TOT} del Gestore in questione sono i seguenti e recuperati tutti nelle tariffe 2014 e 2015.

Tabella 13

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART.29)		
RCVOL		
$\Sigma \mathcal{G}^{a-2} * \underline{tarif}_u^{2012} * (\underline{vsca}_u^{2011})^T$ ricavi da utenza finale	41.676.051	44.384.994
$\Sigma \mathcal{G}^{a-2} * \underline{tarif}_u^{2012} * (\underline{vsca}_u^{2011})^T$ vendite all'ingrosso	688.301	733.040
Ricavo previsto per applicazione \mathcal{G}^{dep}	0	0
$\Sigma \mathcal{G}^{a-2} * \underline{tarif}_u^{2012} * (\underline{vsca}_u^{2011})^T$	42.364.351	45.118.034
$\Sigma \underline{tarif}_u^{a-2} * (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale	38.497.990	41.872.651
$\Sigma \underline{tarif}_u^{a-2} * (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso	737.017	742.439
$\Sigma \underline{tarif}_u^{a-2} * (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$	39.235.007	42.615.089
RCVOL	3.129.344	2.502.945
RCEE		
CO _{EE} nel VRG dell'anno (a-2)	10.801.208	11.135.613
CO _{EE} medio, a-2	0,2	0,2
kWh dell'anno (a-2)	68.404.110	67.433.595
CO _{EE} sostenuti nell'anno (a-2)	11.334.502	11.633.117
RCEE	533.294	112.580
RCWS		
CO _{WS} nel VRG dell'anno (a-2)	2.026.266	2.026.266
CO _{WS} sostenuti anno (a-2)	2.162.536	2.064.342
RCWS	136.270	38.076
Rimb₃₃₅		
Rimb ₃₃₅ nel VRG dell'anno (a-2)	0	0
Rimb ₃₃₅ sostenuto anno (a-2)	0	0
Rimb₃₃₅	0	0
RCALTRO		
CO _{AEEG} nel VRG dell'anno (a-2)	7.965	11.948
CO _{AEEG} sostenuto anno (a-2)	7.977	10.956
RC_{AEEG}	12	-992
Oneri Locali nel VRG dell'anno (a-2)	236.763	236.763
Oneri Locali sostenuti anno (a-2)	276.479	239.830
RC_{res, ONERI LOCALI}	39.716	3.067
Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	-90.333	-157.000
Totale RCALTRO	-50.605	-154.925
RIEPILOGO RC_{TOT}		
DESCRIZIONE	2014	2015
RCVOL	3.129.344	2.502.945
RCEE	533.294	112.580
RCWS	136.270	38.076
Rimb ₃₃₅	0	0
RCALTRO	-50.605	-154.925
RC_{TOT}	3.748.305	2.498.676
Produttoria inflazione	1,053	1,042
RC_{TOT} inflazionati	3.945.504	2.604.723

2.7 Il moltiplicatore tariffario

In ciascun anno a , è determinato il moltiplicatore tariffario (\mathcal{G}^a) rispetto alle tariffe applicate ad inizio anno 2012 e comunicate all'Autorità ai sensi della deliberazione 347/2012/R/IDR, espresso con tre cifre decimali, pari a:

- se $Rb^{(a-2)} > Cb^{(a-2)}$:

$$\mathcal{G}^a = \frac{VRG^a + \%b * (R_b^{a-2} - C_b^{a-2})}{\sum_u \underline{tarif}_u^{2012} \bullet (\underline{vsca}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

- se $Rb^{(a-2)} \leq Cb^{(a-2)}$:

$$\mathcal{G}^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tarif}_u^{2012} \bullet (\underline{vsca}_u^{a-2})^T}$$

dove,

- VRG^a è il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore del SII, come definito al successivo comma 11.1;
- $\sum_u \underline{tarif}_u^{2012} \bullet (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$ è il ricavo stimato del gestore del SII corrispondente alla sommatoria dei prodotti scalari, per ciascuna tipologia di utente u , del vettore delle componenti tariffarie $(\underline{tarif}_u^{2012})$ riferito all'anno 2012, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate $(\underline{vsca}_u^{a-2})$, riferito all'anno $(a-2)$;
- R_b^{a-2} sono i ricavi delle altre attività idriche, come risultanti dal Bilancio dell'anno $(a-2)$;
- C_b^{a-2} sono i costi, aggiornati per l'inflazione, delle altre attività idriche, come risultanti dal Bilancio dell'anno $(a-2)$, al netto delle poste rettificative come definite al precedente comma 1.1;
- $\%b = 0,5$

Con riferimento alle formule del moltiplicatore tariffario (comma 9.1), è richiesta idonea motivazione

laddove la valorizzazione di $\mathcal{G}^{a-1} * \sum_u \underline{tarif}_u^{2012} \bullet (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$ porti ad un risultato inferiore di oltre il 10% rispetto ai ricavi tariffari esposti a bilancio nell'anno $(a-2)$.

Il valore del moltiplicatore tariffario (comma 9.1) è limitato, salvo specifica istruttoria, in funzione del confronto tra la tariffa media del gestore e la tariffa media del settore secondo lo schema seguente:

Tabella 14

Condizione	Limite al moltiplicatore tariffario
Quadranti I e II	$\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + K)$
Quadranti III e IV	$\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq [1 + rpi + (1 + \gamma) * K]$

dove:

- quadranti I, II, III e IV definiti ai sensi del successivo comma 12.1;
- rpi è il tasso atteso di inflazione, che per la determinazione tariffaria 2014 e 2015 è posto pari a 1,50%;
- K è il limite di prezzo, posto pari a 5%;
- γ è il parametro che differenzia il limite al moltiplicatore tariffario nelle diverse casistiche evidenziate; per gli anni 2014 e 2015 è posto pari a 0,5.

Il VRG e moltiplicatore tariffario per il Gestore in questione è illustrato nella tabella seguente.

Tabella 15

VINCOLO AI RICAVI DEL GESTORE

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Capex	4.341.154	6.630.483	7.786.866	9.083.297	10.186.918	11.196.723	11.527.317	11.866.461	12.412.175	12.718.575	12.448.012	12.674.519	12.720.807	12.804.561	13.085.282	12.835.878	12.518.188	12.288.514	12.687.749	13.361.847	14.334.989	16.401.188
FoNI	972.130	281.766	3.549.388	3.311.530	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
Opex	40.364.387	41.179.540	40.013.322	39.975.362	39.711.546	39.647.660	39.093.680	38.973.947	38.783.631	38.573.440	38.338.964	38.179.122	37.838.962	37.322.580	37.159.184	36.775.744	36.443.044	36.356.123	36.284.211	36.283.075	36.295.459	35.930.953
ERC		89.587	91.468	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389
Rc TOT	3.945.504	2.604.723																				
ricollocazione del Rc TOT	-818.850	818.850																				
Rc TOT	3.126.653	3.423.573	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VRG	48.804.324	51.604.949	51.441.045	52.463.578	52.063.716	53.326.503	53.200.545	53.533.819	53.760.761	53.386.807	53.025.472	53.216.955	53.070.327	52.772.836	52.794.858	52.298.473	51.587.483	51.521.239	52.243.212	53.101.911	55.604.648	59.624.078

MULTIPLICATORE TARIFFARIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Rb (anno a-2)	454.164	484.582	494.759	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149
Cb (anno a-2)	219.400	352.532	359.935	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494
Inflazione	1,053	1,042	1,021	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000
Cb (anno a-2) inflazionato	230.943	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494
Rb>Cb	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
VRG	48.804.324	51.604.949	51.441.045	52.463.578	52.063.716	53.326.503	53.200.545	53.533.819	53.760.761	53.386.807	53.025.472	53.216.955	53.070.327	52.772.836	52.794.858	52.298.473	51.587.483	51.521.239	52.243.212	53.101.911	55.604.648	59.624.078
%b	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
(Rb-Cb)	223.222	117.088	127.265	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654	137.654
∅Σtarif 2012*v _{scel} (anno a-2)	39.190.025	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145
Corrisp.Caditoie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
∅	1,233874	1,344923	1,340433	1,366811	1,356407	1,389263	1,385985	1,394657	1,400561	1,390832	1,381430	1,386412	1,382597	1,374857	1,375430	1,362515	1,344016	1,342293	1,361077	1,383419	1,448536	1,553116
Incremento annuale del ∅	1,088	1,090	0,997	1,020	0,992	1,024	0,998	1,006	1,004	0,993	0,993	1,004	0,997	0,994	1,000	0,991	0,986	0,999	1,014	1,016	1,047	1,072
Limite al moltiplicatore tariffario	1,090	1,090	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
∅applicabile	1,234	1,345	1,340	1,367	1,356	1,389	1,386	1,395	1,401	1,391	1,381	1,386	1,383	1,375	1,375	1,363	1,344	1,342	1,361	1,383	1,449	1,553

3 Il Piano Economico Finanziario

La regolazione per schemi regolatori è applicata da ciascun Ente d'ambito attraverso la definizione di uno schema regolatorio specifico rispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, quali:

- il programma degli interventi (PdI);
- il piano economico finanziario (PEF);
- la convenzione di gestione.

3.1 Le ipotesi previste dall'MTI

Il PEF è redatto in base ai seguenti criteri:

- lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2014 e termina con l'ultimo anno di affidamento;
- lo sviluppo del PEF garantisce il raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII, come definito al successivo Articolo 6;
- qualora l'aggiornamento del PdI comporti una diminuzione degli investimenti rispetto alla pianificazione precedentemente approvata, ne sono esplicitate le motivazioni e sono riportati i criteri utilizzati per la selezione degli interventi ritenuti prioritari;
- le relazioni di accompagnamento ai PEF, di cui al comma 4.5, esplicitano le condizioni creditizie ipotizzate per la previsione delle fonti di finanziamento nonché, per le società a totale partecipazione pubblica, specificano le condizioni di compatibilità con il Patto di stabilità interno, anche con riferimento ad eventuali aumenti di capitale sociale, in relazione ai quali sono allegate le dichiarazioni di impegno da parte di ciascun soggetto socio, a firma del legale rappresentante.
- L'aggiornamento del PEF deve tener conto dell'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti, fatte salve le necessità imposte dal raggiungimento e dal mantenimento dei livelli di servizio obiettivo.

Eventuali assunzioni differenti da quanto disciplinato dal presente Articolo sono opportunamente illustrate e giustificate dagli Enti d'ambito ovvero dai soggetti competenti.

La documentazione inerente ai PEF reca il seguente contenuto informativo minimo:

- i prospetti di piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario allegati alla presente deliberazione;
- le previsioni in merito ad eventuali contributi a fondo perduto e la relativa provenienza, con indicazione degli atti con cui è stato disposto il corrispondente stanziamento;
- l'indicazione dell'eventuale quota del FoNI utilizzata ogni anno per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale, nonché l'eventuale quota destinata ad altri usi;
- il valore del servizio del debito non ancora rimborsato al termine dell'affidamento, comprensivo della quota capitale e della quota interessi;
- il valore residuo delle immobilizzazioni del gestore (VR^a) al termine della concessione, calcolato mediante l'applicazione dei criteri di cui all'Articolo 33.

Gli Enti d'ambito e gli altri soggetti competenti aggiornano i PEF in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche:

- sono sviluppati a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2014 ai sensi della presente deliberazione;
- a partire dalla predisposizione tariffaria del 2014, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri dell'MTI;

- l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;
- tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2016 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- per gli anni successivi al 2016, il tasso atteso di inflazione (π) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF^F), di cui al comma 19.2, è posto pari a zero;
- Assumono in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno;
- per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei PdI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
- le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono adeguatamente illustrate e giustificate nella relazione di accompagnamento;
- per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

3.2 Le ulteriori ipotesi specifiche per la gestione dell'Ambito

Nel caso del Gestore in questione è stato confermato il valore complessivo degli investimenti del quadriennio 2014 - 2017 già ridotto con l'aggiornamento del PEF in sede di predisposizione tariffaria per gli anni 2012 e 2013, ma ne è stata rimodulata la distribuzione negli anni al fine di tenere conto della iniziale transitorietà della gestione.

È stata confermata la priorità agli interventi finalizzati a risolvere gli inadempimenti alla direttiva 91/271/CE, in particolare per gli agglomerati di Calco e della Valle San Martino oggetto della sentenza pronunciata il 10 aprile dalla Corte di giustizia europea nella causa C-85/13.

Le scelte adottate sono conformi alle indicazioni contenute nella 643/2013/R/IDR e, anche a seguito dell'avvicendamento tra soggetti gestori con decorrenza 1 gennaio 2014, consentono di avere stabilità tariffaria in continuità con la predisposizione tariffaria 2012 – 2013, in particolare consentono di:

- Continuare a valorizzare le immobilizzazioni di proprietà del Gestore uscente Idrolario srl nella componente $CUIT_{aff}$, appartenente ai Capex, in virtù di un contratto di locazione a titolo oneroso che disciplina e regola i rapporti con il Gestore subentrante, in particolare, l'utilizzo degli impianti a valere per il periodo transitorio 2014 e successiva proiezione di affidamento.
- Continuare a valorizzare i costi operativi endogeni in applicazione dei nuovi criteri dell'MTI partendo dalle variabili (OP^{2013} , CO_{eff}^{2013}) utilizzate per la predisposizione tariffaria 2013 in virtù dell'invarianza del perimetro di gestione e dei servizi svolti.

Per una migliore finanziabilità del programma degli interventi, il piano tariffario applica l'ammortamento finanziario, a partire dagli investimenti realizzati dal 2014 (tariffa 2016), ai cespiti con vita utile regolatoria superiore al periodo di affidamento. Ne consegue che i flussi tariffari entro il periodo di concessione consentono di recuperare tutto il costo degli investimenti restituendo valore residuo pari a zero.

Le ipotesi sottostanti il piano tariffario sono state determinate per massimizzare i flussi tariffari considerato che le assunzioni del PEF sono semplificate e rispondono esclusivamente alle esigenze della regolazione tariffaria di AEEGSI. Tuttavia, in questo modo il Piano tariffario riesce a garantire la sostenibilità del Programma degli Interventi anche in ipotesi peggiorative che ne diminuiscono la finanziabilità.

Il rendiconto finanziario simula la situazione patrimoniale di Idrolario al 31.12.2014 riguardo ai debiti in essere verso banche e altri enti finanziatori (14.361.379 euro) a finanziamento delle immobilizzazioni di proprietà di Idrolario srl valorizzate ai fini tariffari alla voce $CUIT_{aff}$. La simulazione ha l'obiettivo di offrire una rappresentazione più fedele della realtà.

Il rendiconto finanziario simula altresì l'ammontare dello scoperto di cassa di Idoservice srl (pari a 9.054.000 euro) che, per effetto del contratto di cash pooling con la capogruppo, rappresenta un debito finanziario nei confronti di Lario reti Holding.

Le ipotesi del rendiconto finanziario simulano di fatto anche l'impatto che potrebbe determinarsi in caso di integrazione societaria nel nuovo soggetto che implicherebbe la cessione delle immobilizzazioni e dei connessi debiti ancora in essere. L'ulteriore ipotesi del rendiconto finanziario è simulare, a seguito dell'operazione straordinaria, l'estinzione di tutti i finanziamenti in essere riassorbibili nell'ambito dell'operazione di finanziamento dei nuovi investimenti contenuti nel Programma degli interventi.

Il conto economico e il rendiconto finanziario calcolano imposte e flussi di cassa, considerando le seguenti condizioni aggiuntive:

- Il canone d'uso degli impianti di proprietà di Idrolario srl, deducibile ai fini fiscali, considerato come flusso in uscita e calcolato secondo i criteri concordati tra le due Società nel contratto di locazione. Per il 2015 il contratto non è stato ancora prorogato, esiste al momento un aggiornamento utilizzato per il Budget 2015 di Idroservice pari a 3.900.000. Stante la situazione di affidamento scadente il 31/12/2015 non esistono proiezioni oltre tale data.

Anno	2014	2015	Totale
canone d'uso Idrolario	3.726.000	3.900.000	7.626.000

- Idroservice s.r.l. ha tuttavia crediti nei confronti di Idrolario srl, originariamente contratti da Lario Reti Holding S.p.A. e successivamente ceduti a seguito del conferimento del ramo di azienda, nell'ammontare complessivo di 14.834.000 euro maturati alla data del 31 dicembre 2014. Nel rendiconto finanziario, il debito di Idrolario srl è compensato in parte con il credito per l'uso degli impianti e in altra parte dal credito per conguagli alla voce RCtot, compresi nel VRG e percepiti da Idroservice srl. Ne consegue che per entrambe le voci non si ipotizzano flussi in uscita nel rendiconto finanziario.

Nella tabella seguente si illustra il piano tariffario nel formato AEEGSI.

Inoltre, per la redazione del Conto Economico e del Rendiconto finanziario si considerano le ipotesi aggiuntive di Tabella 16 e Tabella 18.

Tabella 16

Argomento	Valore
a) Finanziamento da rimborsare	41.385.326
b) Tasso di interesse applicato ai finanziamenti di terzi	7%
c) Finanziamento di terzi interamente rimborsato entro la scadenza della concessione?	SI
d) Se il finanziamento non è stato ancora rimborsato entro la scadenza della concessione, indicare l'importo residuo	0
d) Anni di coda senza rimborso del finanziamento	4

Tabella 17

PIANO TARIFFARIO																							
COMPONENTI DI COSTO Opex ^a , Capex ^a e FNI ^{new,a}																							
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Opex ^a _{end}	euro	20.502.466																					
Opex ^a _{al}	euro	19.861.920																					
Opex^a	euro	40.364.387																					
OF ^a	euro	137.116	337.913	605.043	1.303.309	1.970.307	2.476.336	2.892.846	3.102.512	3.232.701	3.272.897	3.272.924	3.245.911	3.178.262	3.101.325	2.972.254	2.798.523	2.625.926	2.440.864	2.259.580	2.018.561	1.694.788	1.249.314
OFisc ^a	euro	61.387	151.285	237.689	479.908	708.522	873.411	1.015.926	1.088.890	1.133.436	1.147.500	1.147.700	1.138.122	1.114.619	1.088.392	1.044.002	984.169	924.992	861.107	798.338	715.621	605.181	453.115
AMM ^a	euro	0	0	34.163	701.075	1.487.190	2.316.008	2.911.611	3.313.279	3.701.876	4.035.290	4.374.071	4.748.373	5.134.988	5.577.250	6.113.428	6.182.412	6.180.431	6.282.230	7.007.609	8.095.654	9.612.653	12.394.117
CUIT ^a	euro	4.142.652	6.141.285	6.909.971	6.599.005	6.020.900	5.530.968	4.706.934	4.361.779	4.344.162	4.262.888	3.653.318	3.542.113	3.292.938	3.037.593	2.955.598	2.870.774	2.786.838	2.704.313	2.622.222	2.532.012	2.422.367	2.304.641
Capex^a	euro	4.341.154	6.630.483	7.786.866	9.083.297	10.186.918	11.196.723	11.527.317	11.866.461	12.412.175	12.718.575	12.448.012	12.674.519	12.720.807	12.804.561	13.085.282	12.835.878	12.518.188	12.288.514	12.687.749	13.361.847	14.334.989	16.401.188
IP ^{cap}	euro	2.158.280	9.906.766	13.094.583	13.438.744	9.973.473	7.388.327	6.971.202	6.013.352	5.680.462	5.402.426	5.276.093	5.500.784	5.347.404	5.351.062	5.301.420	5.321.286	5.479.704	5.367.478	5.351.641	5.171.396	1.881.301	1.909.520
Capex ^a	euro	4.341.154	6.630.483	7.786.866	9.083.297	10.186.918	11.196.723	11.527.317	11.866.461	12.412.175	12.718.575	12.448.012	12.674.519	12.720.807	12.804.561	13.085.282	12.835.878	12.518.188	12.288.514	12.687.749	13.361.847	14.334.989	16.401.188
FNI^{new,a}	euro	0	0	2.123.087	1.742.179	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SVILUPPO DEL VRG																							
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Opex ^a	euro	40.364.387	41.179.540	40.013.322	39.975.362	39.711.546	39.647.660	39.093.680	38.973.947	38.783.631	38.573.440	38.338.964	38.179.122	37.838.962	37.322.580	37.159.184	36.775.744	36.443.044	36.356.123	36.284.211	36.283.075	36.295.459	35.930.953
Capex ^a	euro	4.341.154	6.630.483	7.786.866	9.083.297	10.186.918	11.196.723	11.527.317	11.866.461	12.412.175	12.718.575	12.448.012	12.674.519	12.720.807	12.804.561	13.085.282	12.835.878	12.518.188	12.288.514	12.687.749	13.361.847	14.334.989	16.401.188
FoNI ^a	euro	972.130	281.766	3.549.388	3.311.530	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
RC ^{tot}	euro	3.126.653	3.423.573	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	0	89.587	91.468	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389	93.389
VRG^a	euro	48.804.324	51.604.949	51.441.045	52.463.578	52.063.716	53.326.503	53.200.545	53.533.819	53.760.761	53.386.807	53.025.472	53.216.955	53.070.327	52.772.836	52.794.858	52.298.473	51.587.483	51.521.239	52.243.212	53.101.911	55.604.648	59.624.078
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO																							
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
VRG ^a	euro	48.804.324	51.604.949	51.441.045	52.463.578	52.063.716	53.326.503	53.200.545	53.533.819	53.760.761	53.386.807	53.025.472	53.216.955	53.070.327	52.772.836	52.794.858	52.298.473	51.587.483	51.521.239	52.243.212	53.101.911	55.604.648	59.624.078
C _b ^{a-2}	euro	230.943	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494	367.494
R _b ^{a-2}	euro	454.164	484.582	494.759	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149
Σ tariff ²⁰¹² *vscal ^{a-2}	euro	39.190.025	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145	37.929.145
Φ ^a	n.	1,234	1,345	1,340	1,367	1,356	1,389	1,386	1,395	1,401	1,391	1,381	1,386	1,383	1,375	1,375	1,363	1,344	1,342	1,361	1,383	1,449	1,553
Limite al moltiplicatore tariffario (co. 9.3 All. A - MTT)	n.	1,090	1,090	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075
Φ ^a applicabile	n.	1,234	1,345	1,340	1,367	1,356	1,389	1,386	1,395	1,401	1,391	1,381	1,386	1,383	1,375	1,375	1,363	1,344	1,342	1,361	1,383	1,449	1,553
		#VALORE!	1,09	0,996661917																			
FONDO NUOVI INVESTIMENTI																							
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AMM ^{FoNI}	euro	972.130	281.766	1.426.301	1.569.351	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
FNI ^{FoNI}	euro	0	0	2.123.087	1.742.179	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DCUIT ^{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI	euro	972.130	281.766	3.549.388	3.311.530	2.071.863	2.388.730	2.486.159	2.600.022	2.471.565	2.001.402	2.145.107	2.269.925	2.417.169	2.552.305	2.457.004	2.593.461	2.532.862	2.783.213	3.177.863	3.363.599	4.880.812	7.198.547
INVESTIMENTI																							
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Investimenti al lordo dei contributi	euro	6.085.000	11.667.425	17.654.910	16.029.895	9.973.473	7.388.327	6.971.202	6.013.352	5.680.462	5.402.426	5.276.093	5.500.784	5.347.404	5.351.062	5.301.420	5.321.286	5.479.704	5.367.478	5.351.641	5.171.396	1.881.301	1.909.520
Contributi	euro	3.926.720	1.760.659	4.560.327	2.591.151	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.158.280	9.906.766	13.094.583	13.438.744	9.973.473	7.388.327	6.971.202	6.013.352	5.680.462	5.402.426	5.276.093	5.500.784	5.347.404	5.351.062	5.301.420	5.321.286	5.479.704	5.367.478	5.351.641	5.171.396	1.881.301	1.909.520
CIN	euro	3.276.184	8.073.952	14.957.332	27.034.713	43.449.921	54.467.461	60.711.508	64.082.669	66.182.650	66.922.562	66.829.498	65.829.437	64.206.999	62.410.149	59.762.396	56.640.650	53.341.706	49.998.840	46.409.931	41.745.929	35.549.537	26.606.926
CIN _{ip}	euro	0	0	4.687.092	6.298.515	12.835.582	16.728.512	16.814.667	17.033.121	17.208.348	17.340.561	17.238.889	16.652.645	16.045.769	15.382.141	14.652.424	14.115.982	13.373.989	12.791.528	11.914.781	10.824.888	9.400.468	7.028.406
OF/CIN	%	0,042	0,042	0,040	0,048	0,045	0,045	0,048	0,048	0,049	0,049	0,049	0,049	0,050	0,050	0,050	0,049	0,049	0,049	0,049	0,048		

Tabella 18

Ricavi																						
Destinazione FoNI altro	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FoNI ad altre destinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.999.511	5.289.027
FoNI senza uscite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.999.511	5.289.027
Costi																						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
OPEX	20.502.466	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018	20.933.018
IRAP	-133.917	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730	-136.730
COEE	11.930.812	11.725.578	11.484.405	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193	11.248.193
COws	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266	2.026.266
Coaltri	542.356	561.022	565.124	569.400	569.357	569.608	569.509	569.821	569.790	569.872	569.929	569.836	569.747	569.794	569.758	569.684	569.690	569.567	569.391	569.375	569.553	569.766
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	255.784	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000
Oneri locali	276.479	150.243	153.398	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619	156.619
Contributi in c/e (-)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo AEEG	10.092	10.779	11.726	12.781	12.738	12.989	12.890	13.202	13.171	13.253	13.309	13.217	13.127	13.175	13.138	13.065	13.070	12.948	12.772	12.756	12.934	13.146
Costi di allacciamento																						
MTp	5.362.486	5.196.697	4.202.804	4.324.626	4.063.769	3.982.494	3.435.373	3.293.979	3.105.824	2.889.917	2.651.548	2.498.120	2.164.158	1.644.492	1.483.610	1.105.274	772.196	693.789	634.073	634.073	634.073	254.838
ACp	3.726.000	3.900.000																				
	43.956.469	44.205.852	39.074.887	38.964.773	38.703.874	38.622.850	38.075.629	37.934.548	37.746.362	37.530.538	37.292.224	37.138.704	36.804.653	36.285.034	36.124.116	35.745.706	35.412.634	35.334.104	35.274.212	35.274.196	35.274.374	34.895.352
Imposte																						
Ricavi	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da tariffe (loro FoNI) (loro morosità)	45.228.900	47.588.195	50.841.486	51.841.963	51.447.357	52.693.546	52.569.243	52.898.137	53.122.096	52.753.058	52.396.472	52.585.438	52.440.737	52.147.156	52.168.889	51.679.028	50.977.383	50.912.009	51.624.494	52.471.906	54.941.750	58.908.351
Ricavi da Altre Attività Idriche	494.759	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149
Contributi di allacciamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota annuale risconto c/impianti	271.547	369.810	575.714	575.714	575.714	575.714	575.714	575.714	575.714	575.714	575.714	575.714	304.167	205.904	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Ricavi	45.995.206	48.463.153	51.922.348	52.922.825	52.528.219	53.774.408	53.650.106	53.978.999	54.202.958	53.833.920	53.477.334	53.666.300	53.250.052	52.858.209	52.674.038	52.184.176	51.482.531	51.417.157	52.129.642	52.977.054	55.446.898	59.413.499
Costi	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	42.642.326	42.884.253	37.906.687	37.799.865	37.546.766	37.468.163	36.937.303	36.800.440	36.617.880	36.408.507	36.177.319	36.028.388	35.704.324	35.200.240	35.044.133	34.677.036	34.353.921	34.277.739	34.219.638	34.219.622	34.219.795	33.852.104
Costo del personale	1.314.143	1.321.598	1.168.201	1.164.909	1.157.109	1.154.686	1.138.326	1.134.109	1.128.483	1.122.030	1.114.905	1.110.316	1.100.329	1.084.794	1.079.983	1.068.670	1.058.712	1.056.365	1.054.574	1.054.574	1.054.579	1.043.247
Totale Costi	43.956.469	44.205.852	39.074.887	38.964.773	38.703.874	38.622.850	38.075.629	37.934.548	37.746.362	37.530.538	37.292.224	37.138.704	36.804.653	36.285.034	36.124.116	35.745.706	35.412.634	35.334.104	35.274.212	35.274.196	35.274.374	34.895.352
MOL	2.038.737	4.257.301	12.847.461	13.958.051	13.824.344	15.151.558	15.574.476	16.044.451	16.456.596	16.303.382	16.185.110	16.527.596	16.445.400	16.573.175	16.549.922	16.438.470	16.069.898	16.083.053	16.855.430	17.702.859	20.172.524	24.518.147
Ammortamenti	366.174	1.149.633	2.401.737	3.499.389	4.143.267	4.607.380	5.065.775	5.484.692	5.909.189	6.340.084	6.790.174	7.299.833	7.616.811	7.656.414	7.372.941	7.421.017	8.084.404	9.077.434	10.338.823	11.990.426	11.904.102	11.815.043
Accantonamenti deducibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reddito Operativo	1.672.563	3.107.668	10.445.723	10.458.663	9.681.077	10.544.178	10.508.701	10.559.759	10.547.408	9.963.299	9.394.936	9.227.763	8.828.589	8.916.761	9.176.980	9.017.454	7.985.493	7.005.620	6.516.607	5.712.433	8.268.422	12.703.104
Interessi passivi	340.000	878.336	2.003.379	2.485.216	2.808.659	2.896.973	2.867.314	2.778.547	2.626.920	2.430.885	2.211.797	1.965.310	1.682.988	1.369.846	1.030.833	667.240	291.253	50.791	0	0	0	0
Utile Ante Imposte	1.332.563	2.229.332	8.442.345	7.973.447	6.872.418	7.647.206	7.641.387	7.781.211	7.920.488	7.532.414	7.183.139	7.262.453	7.145.600	7.546.915	8.146.147	8.350.214	7.694.240	6.954.829	6.516.607	5.712.433	8.268.422	12.703.104
IRES	366.455	613.066	2.321.645	2.192.698	1.889.915	2.102.982	2.101.381	2.139.833	2.178.134	2.071.414	1.975.363	1.997.175	1.965.040	2.075.402	2.240.190	2.296.309	2.115.916	1.912.578	1.792.067	1.570.919	2.273.816	3.493.354
IRAP	152.919	226.778	594.633	595.127	554.915	598.982	596.328	598.726	597.806	567.569	538.104	529.310	508.361	512.080	525.157	516.410	463.063	412.774	387.644	346.471	477.338	703.813
IMPOSTE	519.374	839.845	2.916.278	2.787.825	2.444.830	2.701.963	2.697.709	2.738.559	2.775.940	2.638.983	2.513.467	2.526.484	2.473.401	2.587.481	2.765.347	2.812.718	2.578.979	2.325.352	2.179.711	1.917.390	2.751.154	4.197.167
CCN																						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Opzione A																						
gg fatture	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90
gg fornitori	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60
Ricavi _{LA1}	48.355.554	51.011.768	50.841.486	51.841.963	51.447.357	52.693.546	52.569.243	52.898.137	53.122.096	52.753.058	52.396.472	52.585.438	52.440.737	52.147.156	52.168.889	51.679.028	50.977.383	50.912.009	51.624.494	52.471.906	54.941.750	58.908.351
% Costi B6+B7	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%	78%
CO _{B6+B7}	34.195.682	34.389.688	30.398.084	30.312.421	30.109.456	30.046.423	29.620.717	29.510.964	29.364.565	29.196.666	29.011.271	28.891.841	28.631.967	28.227.733	28.102.548	27.808.166	27.549.055	27.487.963	27.441.370	27.441.357	27.441.496	27.146.638
CCN (a-1)	5.397.061	6.302.079	6.925.145	7.539.312	7.800.086	7.736.150	8.053.791	8.093.120	8.192.259	8.271.547	8.208.151	8.150.702	8.216.929	8.223.968	8.218.028	8.243.965	8.171.569	8.041.154	8.035.077	8.218.417	8.427.370	9.036.350
CCN																						

Tabella 19

CONTO ECONOMICO

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	45.228.900	47.588.195	50.841.486	51.841.963	51.447.357	52.693.546	52.569.243	52.898.137	53.122.096	52.753.058	52.396.472	52.585.438	52.440.737	52.147.156	52.168.889	51.679.028	50.977.383	50.912.009	51.624.494	52.471.906	54.941.750	58.908.351
Contributi di allacciamento	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi SII	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	494.759	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149
Totale Ricavi	euro	45.723.659	48.093.343	51.346.635	52.347.111	51.952.505	53.198.695	53.074.392	53.403.286	53.627.245	53.258.206	52.901.621	53.090.587	52.945.885	52.652.305	52.674.038	52.184.176	51.482.531	51.417.157	52.129.642	52.977.054	55.446.898	59.413.499
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-42.642.326	-42.884.253	-37.906.687	-37.799.865	-37.546.766	-37.468.163	-36.937.303	-36.800.440	-36.617.880	-36.408.507	-36.177.319	-36.028.388	-35.704.324	-35.200.240	-35.044.133	-34.677.036	-34.353.921	-34.277.739	-34.219.638	-34.219.622	-34.219.795	-33.852.104
Costo del personale	euro	-1.314.143	-1.321.598	-1.168.201	-1.164.909	-1.157.109	-1.154.686	-1.138.326	-1.134.109	-1.128.483	-1.122.030	-1.114.905	-1.110.316	-1.100.329	-1.084.794	-1.079.983	-1.068.670	-1.058.712	-1.056.365	-1.054.574	-1.054.574	-1.054.579	-1.043.247
Totale Costi	euro	-43.956.469	-44.205.852	-39.074.887	-38.964.773	-38.703.874	-38.622.850	-38.075.629	-37.934.548	-37.746.362	-37.530.538	-37.292.224	-37.138.704	-36.804.653	-36.285.034	-36.124.116	-35.745.706	-35.412.634	-35.334.104	-35.274.212	-35.274.196	-35.274.374	-34.895.352
MOL	euro	1.767.190	3.887.492	12.271.747	13.382.338	13.248.631	14.575.845	14.998.762	15.468.737	15.880.883	15.727.669	15.609.397	15.951.883	16.141.233	16.367.271	16.549.922	16.438.470	16.069.898	16.083.053	16.855.430	17.702.859	20.172.524	24.518.147
Ammortamenti	euro	-94.627	-779.824	-1.826.024	-2.923.675	-3.567.553	-4.031.666	-4.490.062	-4.908.978	-5.333.475	-5.764.370	-6.214.461	-6.724.120	-7.312.644	-7.450.510	-7.372.941	-7.421.017	-8.084.404	-9.077.434	-10.338.823	-11.990.426	-11.904.102	-11.815.043
Reddito Operativo	euro	1.672.563	3.107.668	10.445.723	10.458.663	9.681.077	10.544.178	10.508.701	10.559.759	10.547.408	9.963.299	9.394.936	9.227.763	8.828.589	8.916.761	9.176.980	9.017.454	7.985.493	7.005.620	6.516.607	5.712.433	8.268.422	12.703.104
Interessi passivi	euro	-340.000	-878.336	-2.003.379	-2.485.216	-2.808.659	-2.896.973	-2.867.314	-2.778.547	-2.626.920	-2.430.885	-2.211.797	-1.965.310	-1.682.988	-1.369.846	-1.030.833	-667.240	-291.253	-50.791	0	0	0	0
Risultato ante imposte	euro	1.332.563	2.229.332	8.442.345	7.973.447	6.872.418	7.647.206	7.641.387	7.781.211	7.920.488	7.532.414	7.183.139	7.262.453	7.145.600	7.546.915	8.146.147	8.350.214	7.694.240	6.954.829	6.516.607	5.712.433	8.268.422	12.703.104
IRES	euro	-366.455	-613.066	-2.321.645	-2.192.698	-1.889.915	-2.102.982	-2.101.381	-2.139.833	-2.178.134	-2.071.414	-1.975.363	-1.997.175	-1.965.040	-2.075.402	-2.240.190	-2.296.309	-2.115.916	-1.912.578	-1.792.067	-1.570.919	-2.273.816	-3.493.354
IRAP	euro	-152.919	-226.778	-594.633	-595.127	-554.915	-598.982	-596.328	-598.726	-597.806	-567.569	-538.104	-529.310	-508.361	-512.080	-525.157	-516.410	-463.063	-412.774	-387.644	-346.471	-477.338	-703.813
Totale imposte	euro	-519.374	-839.845	-2.916.278	-2.787.825	-2.444.830	-2.701.963	-2.697.709	-2.738.559	-2.775.940	-2.638.983	-2.513.467	-2.526.484	-2.473.401	-2.587.481	-2.765.347	-2.812.718	-2.578.979	-2.325.352	-2.179.711	-1.917.390	-2.751.154	-4.197.167
Risultato di esercizio	euro	813.189	1.389.487	5.526.067	5.185.622	4.427.588	4.945.242	4.943.678	5.042.652	5.144.548	4.893.431	4.669.672	4.735.969	4.672.200	4.959.434	5.380.800	5.537.496	5.115.261	4.629.478	4.336.896	3.795.043	5.517.269	8.505.937

Tabella 20

RENDICONTO FINANZIARIO

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	47.167.204	50.297.369	47.759.765	48.922.684	49.430.782	50.434.781	50.241.086	50.484.140	50.798.991	50.774.511	50.317.305	50.413.888	50.163.882	49.775.263	49.865.872	49.281.978	48.631.284	48.385.060	48.804.298	49.508.577	50.853.744	53.100.321
Contributi di allacciamento	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi SII	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	494.759	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149	505.149
RICAVI OPERATIVI	euro	47.661.963	50.802.518	48.264.914	49.427.832	49.935.931	50.939.930	50.746.235	50.989.288	51.304.139	51.279.659	50.822.453	50.919.037	50.669.031	50.280.412	50.371.021	49.787.126	49.136.433	48.890.208	49.309.447	50.013.726	51.358.892	53.605.469
Costi operativi	euro	-40.831.636	-40.305.852	-39.074.887	-38.964.773	-38.703.874	-38.622.850	-38.075.629	-37.934.548	-37.746.362	-37.530.538	-37.292.224	-37.138.704	-36.804.653	-36.285.034	-36.124.116	-35.745.706	-35.412.634	-35.334.104	-35.274.212	-35.274.196	-35.274.374	-34.895.352
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	-40.831.636	-40.305.852	-39.074.887	-38.964.773	-38.703.874	-38.622.850	-38.075.629	-37.934.548	-37.746.362	-37.530.538	-37.292.224	-37.138.704	-36.804.653	-36.285.034	-36.124.116	-35.745.706	-35.412.634	-35.334.104	-35.274.212	-35.274.196	-35.274.374	-34.895.352
Imposte	euro	-519.374	-839.845	-2.916.278	-2.787.825	-2.444.830	-2.701.963	-2.697.709	-2.738.559	-2.775.940	-2.638.983	-2.513.467	-2.526.484	-2.473.401	-2.587.481	-2.765.347	-2.812.718	-2.578.979	-2.325.352	-2.179.711	-1.917.390	-2.751.154	-4.197.167
IMPOSTE	euro	-519.374	-839.845	-2.916.278	-2.787.825	-2.444.830	-2.701.963	-2.697.709	-2.738.559	-2.775.940	-2.638.983	-2.513.467	-2.526.484	-2.473.401	-2.587.481	-2.765.347	-2.812.718	-2.578.979	-2.325.352	-2.179.711	-1.917.390	-2.751.154	-4.197.167
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	6.310.952	9.656.822	6.273.749	7.675.234	8.787.226	9.615.117	9.972.896	10.316.181	10.781.837	11.110.139	11.016.762	11.253.849	11.390.977	11.407.897	11.481.558	11.228.702	11.144.819	11.230.752	11.855.523	12.822.141	13.333.364	14.512.950
Variazioni circolante commerciale	euro	390.007	-755.933	-725.360	-797.637	42.061	-247.126	97.471	-307.820	30.704	-81.240	-55.320	91.156	88.080	-46.676	35.742	72.517	-5.368	121.000	173.312	16.148	-175.990	-209.318
Variazione credito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione debito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	6.700.959	8.900.888	5.548.388	6.877.598	8.829.287	9.367.990	10.070.367	10.008.361	10.812.541	11.028.899	10.961.442	11.345.004	11.479.057	11.361.221	11.517.300	11.301.219	11.139.451	11.351.752	12.028.836	12.838.289	13.157.374	14.303.632
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-704.794	-204.281	-2.500.806	-2.328.359	-1.429.601	-1.659.329	-1.729.965	-1.812.516	-1.719.384	-1.378.517	-1.482.703	-1.573.196	-1.679.947	-1.777.921	-1.708.828	-1.807.760	-1.763.825	-1.945.329	-2.231.451	-2.366.109	-1.363.943	-1.384.402
Altri investimenti	euro	-5.380.206	-11.463.144	-15.154.104	-13.701.536	-8.543.873	-5.728.998	-5.241.237															

APPENDICE

3.3 Chiarimenti Metodo Tariffario Idrico – Documento congiunto ANEA FederUtility

Ai fini dell'applicazione del nuovo metodo tariffario per i servizi idrici (MTI), sono stati predisposti una serie di chiarimenti elaborati dalle due Associazioni, anche a seguito di specifici contatti con l'Autorità, che sono forniti agli Associati per una migliore comprensione della delibera 643/2013/R/IDR.

I chiarimenti ripercorrono gli articoli della Deliberazione delibera 643/2013/R/IDR:

ART. 3.3

Il theta 2014 e 2015 non si applica:

- ai corrispettivi delle altre attività idriche
- ai contributi di allaccio idrici e fognari

Pertanto (all'art. 9.1 dell'Allegato A):

$$\sum_u \text{tariff}_u^{2012} * (\text{vsca}_u^{a-2})$$

si riferisce solo al fatturato agli utenti finali e ai grossisti, mentre non entrano nella sommatoria:

- i contributi di allaccio in quanto considerati come contributi pubblici a fondo perduto
- i corrispettivi delle acque meteoriche ove non già incluse nel SII alla data di pubblicazione della Delibera 643/2013. In questo ultimo caso infatti tali attività sono da considerarsi incluse tra le "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato"

ART. 9.3

- All'art. 9.3 il riferimento al confronto con la tariffa media di settore per il calcolo del theta si esplica attraverso l'applicazione della tabella ivi riportata.
- Attesa la straordinarietà dei conguagli 2012 e 2013 (in quanto non è stato possibile fatturare i corrispondenti theta ai clienti finali), al fine di mantenere lo sviluppo tariffario per quanto possibile all'interno del limite di crescita tariffaria, i soggetti competenti e i gestori possono concordare un piano di recupero dei conguagli 2012 e 2013 su più anni.
- Ai fini della verifica del limite k di cui all'art. 9.3, si fa riferimento all'ultima tariffa applicata nel 2013.
- Il limite k si applica solo alle tariffe 2014 e 2015 e non è vincolante ai fini del PEF, fermo restando che l'Autorità potrà fissare eventuali limiti anche nel prossimo periodo regolatorio.

Allegato A**ART. 1**

In relazione ai Mutui dei proprietari, i soggetti competenti aggiornano il valore MTp annualmente, ai fini dell'inclusione in tariffa, recuperando anche eventuali partite di conguaglio, connesse ad esempio alle eventuali caratteristiche variabili dei contratti di mutuo già assentiti, rispetto agli importi riconosciuti nelle tariffe negli anni 2012 e 2013.

ART. 11, ARTT. 17.10-11 e 18.1, ART. 21.5, ART. 22

Nel VRG le componenti del FONI sono espresse in modo esplicito e quindi non sono più parte del Capex

Ai fini applicativi, pertanto:

- Il ΔCUIT compreso nella formula del Capex, rappresenta le componenti che non generano FoNI ai sensi della Delibera 585/2012: $\text{CUIT}_{\text{altri}}, \text{CUIT}_{\text{aff}}, (\Delta\text{CUIT}_{\text{cell}} - \Delta\text{CUIT}_{\text{net}})$;
- Il $\Delta\text{CUIT}_{\text{FONI}}$ da destinare a FONI rappresenta le componenti che generano FoNI ai sensi della Delibera 585/2012: $\Delta\text{CUIT}_{\text{net}}$;
- L'AMM compreso nella formula del Capex (formula 18.1) è calcolato al netto dell' AMM_{FONI} .

ART. 16, ART. 33

A maggiore precisazione della definizione di cui al primo alinea di pagina 27 dell'Allegato (e della formula di cui all'art. 33.1 lettera a), che rinvia all'art. 16.9), il fondo ammortamento FAIP,c,t, per singola categoria di cespiti ed anno di formazione, fa riferimento alle scritture contabili fino al 2011 e alla contabilità regolatoria dal 2012 in poi.

In relazione al calcolo delle immobilizzazioni nette delle gestioni CIPE (formula b) del punto 16.9), in base a quanto previsto nella Delibera 88/2013, allegato 1 articoli 6 e 7 ed alla procedura di calcolo riportata nel foglio ModLibro del tool di calcolo MTC dell'AEEG, il contributo (positivo) delle immobilizzazioni nette ante 2009 per le gestioni CIPE si esprime ai fini applicativi come segue:

$$IMN_{VIRT}^a = IP_{VIRT}^{2011} * dfl_{2011}^a - (a - 2012) * \frac{IP_{VIRT}^{2011}}{16} * dfl_{2011}^a$$

ART. 17.1/23.1

La verifica a consuntivo delle agevolazioni tariffarie previste nel FONIspesa non concorre alla determinazione del FONInon_inv. La quota parte del FONIa stanziato per agevolazioni tariffarie ma non erogato per ragioni non imputabili al gestore, indipendentemente dalle modalità di contabilizzazione del gestore, sarà trattato come un fondo fra i FAcc da portare in detrazione del CIN (art. 17.1, lett. f) all'anno a+2.

Rimane all'Ente di Ambito il compito di verificare periodicamente l'utilizzo del FONI destinato ad agevolazioni tariffarie e non utilizzato.

ART. 17.3 / 21.8

Essendo il deflatore un numero indice progressivo (diversamente dall'inflazione), in coerenza con l'impostazione della Delibera 585/2012, le produttorie di cui alle formule dei LIC agli articoli 17.3 e 21.8 si esprimono ai fini applicativi come segue:

ART. 17.7 / ART. 23

Dal combinato disposto della formulazione all'art. 17.7 e 23.3 i CFP degradano a partire dal 2014 in discontinuità con l'MTT.

Pertanto, ai fini di quanto previsto nell'art.17, il FoNIspesa che va ad incrementare i CFP:

- è nettato della quota a copertura degli oneri fiscali (vedi definizione FoNIspesa all'art. 23.1). Tale quota infatti, pur essendo spesa, non contribuisce alla realizzazione di investimenti e quindi non è un contributo in conto capitale;
- riguarda la "quota parte di FoNIspesa" di cui all'art. 23.3 ovvero la sola quota parte destinata a investimenti, esclusa dunque la quota parte legata alla destinazione ad agevolazioni tariffarie e ad altri usi.

ART. 18

- In analogia a quanto riportato nell'articolo 23.1 dell'Allegato A alla Delibera 585/2012, al fine del calcolo degli ammortamenti, il confronto per l'individuazione del minore tra la quota di ammortamento regolatoria ($IP_{c,t}/VU * dflat$) e le immobilizzazioni nette ($IMN_{ac,t}$) viene effettuata per "categoria di cespiti e anno di formazione".
- L'applicazione dell'ammortamento finanziario ex art 18.4 è ammissibile anche alle immobilizzazioni nette realizzate dal 1961 e sino al 31 dicembre 2013 se ricorrono le condizioni ex art 18.5.
- Le condizioni di ammissibilità degli ammortamenti finanziari di cui all'art. 18.5 a) si riferiscono ai comma 3.2 a) b) c) d) della Delibera 459/2013
- In relazione alla determinazione dell'ammissibilità degli ammortamenti finanziari (cfr. art. 18.6 "in presenza di ricorso all'ammortamento finanziario sono poste pari a 0 le componenti tariffarie derivanti dalla valorizzazione della stratificazione dei beni di terzi"), si intende che, ove applicabile, tale azzeramento riguarda il solo $\Delta CUIT_{FONI}$ (ovvero il $\Delta CUIT_{NET}$)

In relazione al punto 16.9, per le gestioni CIPE, l'ammortamento connesso all'immobilizzazione virtuale (ante 2009), si esprime ai fini applicativi come segue:

$$AMM_{VIRT}^a = \frac{IP_{VIRT}^{2011}}{16} * dfl_{2011}^a$$

ART. 21

All'art. 21.7 la sommatoria si estende al 2011, ovvero, su motivata istanza, fino all'anno a-2, al fine di aggiornare i cespiti realizzati dai proprietari anche negli anni successivi al 2011, compreso anche l'aggiornamento dei LIC.

ART. 26

- All'art. 26.1 la produttoria che riguarda l'inflazione decorre ai fini applicativi dall'anno a-1.
- Il conguaglio dei costi di energia elettrica, per l'anno 2012, in coerenza con quanto stabilito nella Delibera 585/2012, è calcolato come differenza tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi riconosciuti nel VRG2012 non essendo possibile applicare il concetto della tariffa media di settore quando la delibera tariffaria è stata emessa solo a fine 2013. Dal 2013 il conguaglio dei costi di energia elettrica è valutato con la formula di cui all'art. 26.2.

ART. 27

Ai fini applicativi, la formula di cui all'art. 27 fa riferimento a:

- COws aggiornato con il theta 2012 / theta 2013 nei casi di approvazione da parte del soggetto competente (inteso nell'accezione di soggetto pubblico) o dell'Autorità;
- COws2013 da MTT negli altri casi.

ART. 29

- La componente tariffaria a copertura delle partite pregresse è al di fuori dal VRG.
- La componente di rimborso ex sentenza 335, in quanto importi che si riferiscono ad annualità precedenti l'anno 2011, può essere trattata in termini di partita pregressa.

ART. 30

- Il costo riconosciuto per la morosità è il prodotto del fatturato dell'anno a-2 moltiplicato per il valore standard, identificato per area geografica, con un massimo, ai fini dell'applicazione del theta, nel limite di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 30.2. Nel caso di superamento del theta, tale componente di costo concorre al calcolo del VRG, fermo restando che, ai fini dell'applicazione del theta, si procederà all'istruttoria di cui all'art. 9.3.
- Il valore standard si applica al fatturato comprensivo di IVA derivante dai corrispettivi dell'articolazione tariffaria.

ART. 31

- La componente tariffaria a recupero delle partite pregresse, calcolata ai sensi dell'art.31.2, si applica sui volumi del periodo nel quale è stato pianificato la rateizzazione del conguaglio, fino a integrale recupero del conguaglio medesimo.

ART. 34

- La nuova formulazione dell'articolo 4.2 della delibera 86/2013, come modificata dalla delibera 643/2013, è riferita alle utenze domestiche e che, per tali utenze, il nuovo articolo 4.2 definisce sia le modalità di calcolo del deposito cauzionale sia il suo tetto massimo. L'articolo 4.1 pertanto si applica alle sole utenze non domestiche.
- All'art. 34.2 il riferimento è all'art. 4.4 (e non all'art. 4.2) della delibera 86/2013.

ART.39

- Le quote fisse possono essere di valore differente per ogni categoria d'uso (uso domestico residente, uso domestico non residente, uso non domestico, uso industriale, ecc..)
- La tariffa agevolata deve essere applicata alle utenze domestiche residenti (consumi di tipo essenziale) e non anche alle utenze domestiche non residenti (secondo case, case vacanza, ecc..) è facoltativa
- L'articolazione per usi non domestici può essere determinata in maniera differenziata rispetto agli usi domestici per contemperare l'incentivo al risparmio idrico e le esigenze produttive.
- Resta applicabile, per gli usi industriali, la struttura della tariffa di fognatura e depurazione basata sulle caratteristiche qualitative del refluo scaricato, in osservanza del principio "chi inquina paga"
- Le modifiche dell'articolazione tariffaria ai sensi dell'art. 39, allegato A, sono comunicate all'Autorità, nell'ambito della determinazione dello schema tariffario, di cui all'art. 5.3 della Delibera.

ART. 40

- In ipotesi di convergenza tariffaria, il θ di ciascun bacino tariffario è definito dai soggetti competenti / Enti d'Ambito, con il consenso di tutti gestori coinvolti, e non è vincolato al limite del 6,5% o 9%.

TABELLE ALLEGATE

- Nel rendiconto finanziario le righe relative al valore residuo e stock di debito da rimborsare sono "annerite" fatta eccezione per l'ultimo anno di affidamento perché non vanno compiute.
- Nel rendiconto finanziario i primi due anni indicati come "2012 – 2013" intendono fare riferimento agli anni da cui parte il periodo regolatorio della delibera 643/13, ovvero il 2014 e 2015.